



Istituto Tecnico "Carlo Alberto Dalla Chiesa"

Corso dei Mille, 517 - 90047 Partinico - C.F. 97005240821 - Cod. Univoco UFZTPQ

C.M. PATD09000P - C.M. Serale PATDP090504

Tel. 091.8781948 - Fax 091.8781274 - www.itdallachiesa.edu.it

PEO patd09000p@istruzione.it - PEC patd09000p@pec.istruzione.it

Prot. n. 6055 del 12/05/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V SEZ. B INDIRIZZO TURISMO

ANNO SCOLASTICO

2025/2026

L DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. NASCA ANGELO

Sommario

1. Informazioni generali sull'Istituto	4
2. Profilo educativo culturale e professionale dello studente (PECUP)	4
3. Obiettivi specifici di apprendimento trasversale di Educazione Civica	4
4. Quadro Orario Indirizzo	5
5. Composizione del Consiglio di Classe	6
6. Elenco Alunni	6
7. Fisionomia della classe	7
8. Rapporti scuola-famiglia	8
9. Strategie e metodi per l'inclusione	9
10. Attività del Consiglio di Classe	9
10.1 Verifiche e valutazione	9
10.2 Attività di Recupero e/o Sostegno	10
Scheda sintetica	10
11. Curricolo verticale di Educazione Civica	10
12. Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)	13
13. Attività e progetti relativi all'Orientamento	19
14. Verifica e valutazione	20
Simulazioni in vista dell'Esame di Stato	20
Prova scritta di Italiano	20
Svolgimento Prove INVALSI	21
Attività in preparazione dell'Esame di Stato	21
15. Credito Scolastico	21
Criteri di attribuzione del credito scolastico	21
Criteri per il punteggio aggiuntivo	22
16. Griglia di valutazione del comportamento	23
17. Griglie di valutazione prove scritte	24
18. Griglia di valutazione della Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)	24
19. Griglia di valutazione per l'Educazione Civica	24
20. Griglia di valutazione del colloquio (Ministeriale)	24
21. Ratifica del documento	27
22. Allegati	28
a) Schede sintetiche relative alle seguenti materie:	28

b) Simulazioni Prima e Seconda Prova	59
c) Schede e documenti con dati sensibili	80

1. Informazioni generali sull'Istituto

L'I.T. Carlo Alberto Dalla Chiesa è ubicato nel comune di Partinico in Corso dei Mille, la sede centrale, e in via Maggiore Guida, la succursale che ospita le classi dell'indirizzo turismo.

L'Istituto è collocato in un punto strategico del paese, all'incrocio della rete viaria che congiunge Partinico con molti Comuni limitrofi. I mezzi di trasporto che collegano Partinico con gli altri comuni riescono a fornire un adeguato servizio.

La scuola è dotata di notevoli disponibilità in termini di strumentazione tecnologica per finalità didattica. L'Istituto si è dotato, nel tempo, di un patrimonio tecnologico (laboratori multimediali in rete e connessioni in rete) che non trova riscontro in altre realtà scolastiche del territorio.

L'Istituto è scuola capofila dell'Ambito 20 per la formazione del personale e centro per le certificazioni AICA e CISCO.

L'Istituto è frequentato da un'utenza proveniente da tutti i paesi limitrofi: Terrasini, Balestrate, Montelepre, Borgetto, Cinisi, Trappeto, Carini, Giardinello, San Giuseppe Jato, San Cipirello, Camporeale, Grisi.

Accoglie una platea abbastanza estesa di alunni provenienti da ceti sociali non omogenei; la maggior parte di essi proviene da un contesto socio-economico medio/basso.

2. Profilo educativo culturale e professionale dello studente (PECUP)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato:

- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

3. Obiettivi specifici di apprendimento trasversale di Educazione Civica

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, anche in condizioni di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

4. Quadro Orario Indirizzo

DISCIPLINE	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Spagnolo)	3	3	3	3	3
Terza lingua comunitaria (Francese)			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			

DISCIPLINE	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Diritto ed economia	2	2			
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Discipline turistiche aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Arte e territorio			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

5. Composizione del Consiglio di Classe

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. Angelo Nasca

COORDINATORE: Prof. ____Mario Grimaldi

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Piemonte Provvidenza	Lingua e letteratura italiana	No	No	Si
Piemonte Provvidenza	Storia	No	No	Si
Lo Verso Marina	Lingua inglese	No	No	Si
Ciampicali Simona	Ciampicali Simona	Si	Si	Si
Vaccaro Margherita	Vaccaro Margherita	Si	Si	Si
Grimaldi Mario	Grimaldi Mario	Si	Si	Si
Marsala Maria Paola	Arte e territorio	No	No	Si
Anna Maria Pendino	Discipline turistiche e aziendali	Si	Si	Si
Scardina Silvia	Geografia turistica	No	No	Si
Lo Re Loredana	Diritto e legislazione turistica	Si	Si	Si
Tommaso Cuspolici	Scienze motorie e sportive	No	No	Si
Chimenti Michele	Religione cattolica	Si	Si	Si
Caruso Ciro	Sostegno	No	No	Si
La Licata Manuela	Sostegno	No	No	Si

6. Elenco Alunni

N.	COGNOME	NOME	NOTE
1.	Omissis		
2.			
3.			

N.	COGNOME	NOME	NOTE
4.	Omissis		
5.			
6.			
7.			
8.			
9.			
10.			
11.			
12.			
13.			
14.			
15.			
16.			

7. Fisionomia della classe

La classe è composta da 17 alunni, di cui 12 femmine e 5 maschi di cui uno con disabilità (codice ICD 10:F84). Il gruppo si è costituito nel corso del triennio raggiungendo una buona coesione interna, frutto di un percorso di maturazione progressiva che ha consolidato le relazioni interpersonali e rafforzato il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Dinamiche relazionali e clima di classe

Dal punto di vista relazionale, il gruppo si caratterizza per un clima sereno, collaborativo e inclusivo. Gli studenti mostrano un atteggiamento rispettoso e disponibile sia nei confronti dei compagni sia verso i docenti, contribuendo a un ambiente scolastico equilibrato e costruttivo. Le dinamiche interne al gruppo sono generalmente armoniose: non si registrano conflittualità significative e i rapporti tra pari sono improntati alla solidarietà e al rispetto reciproco. Questo clima positivo ha favorito una partecipazione attiva e serena durante le attività didattiche, rendendo possibile anche lo sviluppo di esperienze collaborative e di apprendimento tra pari.

Partecipazione e frequenza

La classe si dimostra nel complesso coinvolta e attenta durante le lezioni. La partecipazione è buona e molti alunni intervengono con interesse, arricchendo il dialogo educativo con contributi pertinenti e talvolta originali. Si evidenzia una discreta capacità di ascolto attivo e di intervento critico, con una parte del gruppo che partecipa in modo propositivo e spontaneo, e un'altra che, pur più riservata, dimostra attenzione e disponibilità al confronto se opportunamente stimolata. La frequenza alle lezioni è stata nel complesso regolare e la puntualità soddisfacente, elementi che riflettono un senso di responsabilità diffuso nel gruppo e una buona consapevolezza dell'importanza del percorso scolastico in questa fase conclusiva del ciclo di studi.

Impegno, metodo di studio e competenze

Alcuni alunni affrontano con impegno e costanza le attività scolastiche, dimostrando continuità nello studio e puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati. Sul piano metodologico, gran parte della classe ha acquisito un metodo di studio organizzato e autonomo, che consente di gestire con efficacia il carico di lavoro anche nelle fasi più impegnative dell'anno scolastico. Gli studenti mostrano capacità di pianificazione e di gestione del tempo, sanno organizzare le informazioni attraverso schemi e mappe concettuali e affrontano situazioni problematiche con un approccio analitico, formulando ipotesi di soluzione.

Le competenze trasversali acquisite nel corso del triennio risultano nel complesso adeguate: la maggior parte degli alunni sa lavorare in gruppo, assume ruoli attivi nelle attività collaborative e dimostra una buona predisposizione all'ascolto, al confronto e alla mediazione. La capacità di rielaborazione personale dei contenuti, pur presente in misura differenziata, rappresenta uno degli elementi su cui il Consiglio di Classe ha maggiormente investito nel corso dell'anno, promuovendo attività che richiedessero un approccio critico e interdisciplinare allo studio.

Aree di fragilità e interventi di supporto

Permangono alcune difficoltà nelle discipline scientifiche per una parte del gruppo, che evidenzia la necessità di un ulteriore consolidamento dei concetti di base e di un più strutturato approccio metodologico. In alcuni casi si registrano lacune pregresse che hanno richiesto interventi mirati di recupero e consolidamento. L'interesse verso le materie è tuttavia presente e diffuso, e rappresenta una risorsa concreta su cui il Consiglio di Classe ha costruito percorsi differenziati di potenziamento e recupero, con l'obiettivo di garantire a ciascuno studente il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza previsti dal curriculum.

Il Consiglio di Classe ha adottato, per gli alunni che ne hanno diritto, tutti gli strumenti previsti dalla normativa vigente in materia di inclusione scolastica, predisponendo i documenti e le misure personalizzate necessarie a garantire il pieno diritto allo studio di ciascuno nel rispetto delle specifiche esigenze individuali.

Profilo disciplinare e prospettive

Sul piano disciplinare, la classe risulta rispettosa delle regole della convivenza scolastica e, pur manifestando occasionale vivacità, risponde positivamente ai richiami e alle sollecitazioni dei docenti, dimostrando maturità e senso di responsabilità crescenti nel corso del triennio. Il comportamento complessivo è stato corretto e non si segnalano episodi di rilievo disciplinare.

In vista dell'Esame di Stato, il Consiglio di Classe esprime una valutazione complessivamente positiva del percorso compiuto dalla classe e si propone di continuare a stimolare gli studenti all'impegno, alla riflessione critica e all'approccio interdisciplinare, valorizzando le potenzialità individuali e accompagnando ciascuno verso una preparazione consapevole e solida in vista delle prove finali.

8. Rapporti scuola-famiglia

Nel corso dell'anno scolastico i rapporti tra la scuola e le famiglie si sono mantenuti costanti e improntati alla collaborazione reciproca. Le comunicazioni sono avvenute sia attraverso i canali istituzionali — colloqui individuali in occasione dei ricevimenti generali e su appuntamento — sia tramite il registro elettronico, strumento privilegiato per la condivisione tempestiva di informazioni relative all'andamento didattico e disciplinare.

I genitori hanno mostrato, in generale, interesse per il percorso formativo dei propri figli, partecipando con adeguata regolarità agli incontri programmati dal Consiglio di Classe. In alcune situazioni, i docenti hanno provveduto a convocare le famiglie in modo straordinario, al fine di condividere eventuali criticità e definire strategie comuni di intervento a sostegno degli studenti.

Il dialogo con le famiglie ha contribuito a creare un clima di fiducia reciproca, favorendo una maggiore consapevolezza, da parte degli studenti, dell'importanza dell'impegno scolastico e del rispetto delle regole della vita comunitaria.

9. Strategie e metodi per l'inclusione

Per migliorare l'integrazione con il gruppo classe e ottenere maggiore propositività soprattutto dagli alunni più timidi sono state attuate strategie di cooperative learning e tutoraggio durante i lavori di gruppo; il supporto dei compagni di classe in collaborazione con il docente ha permesso di creare un clima migliore per ottimizzare i risultati.

Il Consiglio di Classe ha adottato una didattica flessibile e inclusiva, finalizzata a valorizzare le potenzialità di ciascuno nel rispetto dei diversi stili e ritmi di apprendimento. Sono stati predisposti materiali didattici semplificati e adattati, nonché mappe concettuali e schemi riassuntivi, utili a favorire la comprensione e l'organizzazione delle informazioni per tutti gli studenti.

Le verifiche sono state strutturate tenendo conto dei diversi livelli di apprendimento presenti nella classe, prevedendo, ove necessario, prove equipollenti e tempi aggiuntivi, nel rispetto della normativa vigente in materia di inclusione scolastica. La valutazione ha privilegiato un approccio formativo, volto a rilevare i progressi rispetto alla situazione di partenza oltre che il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

Il dialogo costante tra i docenti curricolari, il docente di sostegno e le figure di supporto presenti ha garantito la continuità e la coerenza del percorso educativo, favorendo un ambiente di apprendimento sereno e collaborativo per l'intera classe.

10. Attività del Consiglio di Classe

10.1 Verifiche e valutazione

Le prove scritte, le esercitazioni di laboratorio e la lettura diretta dei testi hanno costituito strumenti fondamentali per il consolidamento delle conoscenze teoriche, spesso applicate anche all'analisi di casi concreti, favorendo un apprendimento più consapevole e ancorato alla realtà.

Sul piano delle strategie didattiche, la lezione frontale ha rappresentato la modalità più diffusa, integrata tuttavia da tecniche attive di insegnamento-apprendimento quali il lavoro di gruppo e la flipped classroom, supportate dall'utilizzo di strumenti multimediali. La partecipazione a convegni e a diverse iniziative culturali, nel corso del triennio, ha contribuito ad ampliare gli orizzonti degli studenti e ad arricchire il loro bagaglio di esperienze.

Un ruolo centrale nel processo di insegnamento-apprendimento è stato svolto dalla verifica, sia orale che scritta, intesa non come mero momento di accertamento, ma come occasione per evidenziare le carenze, chiarire i dubbi e rafforzare conoscenze e competenze. Le prove hanno privilegiato la capacità degli studenti di adeguare le risposte alle richieste, la pertinenza e la

coerenza delle argomentazioni, il rigore logico nell'organizzazione dei contenuti, nonché la crescita personale e la maturazione complessiva raggiunte nel corso dell'anno.

La valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto di una pluralità di elementi: le potenzialità e il livello di partenza di ciascuno studente, l'impegno profuso, le conoscenze acquisite, la padronanza dei linguaggi specifici disciplinari, la chiarezza espositiva e la capacità di rielaborazione personale. Il Consiglio di Classe si è attenuto alle griglie di valutazione adottate dall'istituto, inserite nel PTOF e allegate al presente documento, così come agli obiettivi e ai contenuti delle singole discipline riportati nelle schede sintetiche individuali.

Si segnala, infine, che la metodologia CLIL non è stata attivata per l'insegnamento della disciplina DTA, in quanto il docente titolare non è in possesso della certificazione linguistica prevista dalla normativa vigente.

10.2 Attività di Recupero e/o Sostegno

MODALITÀ	TEMPI
Recupero in itinere e studio individuale, facendo riferimento alle insufficienze riportate in sede di valutazione quadrimestrale.	Febbraio/Marzo/aprile 2026 Marzo/Aprile/Maggio 2026

Scheda sintetica

Contenuti	Metodi – Mezzi	Spazi – Tempi	Criteri e strumenti di valutazione
I contenuti sono individuati nelle schede di ogni singolo Docente.	Metodo direttivo (lezione frontale, schematizzazioni) e non direttivo (lavoro di gruppo, problem solving). Metodologia per la didattica digitale: Classroom, Google Meet, libri digitali, materiali prodotti dall'insegnante.	Aula, laboratorio multimediale, palestra, auditorium. Tempi: quadrimestre.	Profitto, frequenza, partecipazione, impegno, crediti formativi. Verifiche orali, scritte e strutturate. Scala: Ottimo (9-10) – Scarso (3).

11. Curricolo verticale di Educazione Civica

RELAZIONE FINALE - EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 5 TURISMO SEZ. B ANNO SCOLASTICO 2025/26

L'educazione Civica, come richiesto dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019 e dalle disposizioni attuative più recenti contenute nel Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 (che ha adottato le nuove Linee Guida nazionali) è stata programmata ed insegnata in una dimensione trasversale e interdisciplinare, in quanto tutte le discipline curriculari concorrono a veicolare i principi fondamentali e a contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici. A questo fine i docenti hanno proposto attività curriculari relative ai tre nuclei fondamentali, costituzione,

sviluppo economico e sostenibilità e cittadinanza digitale, avvalendosi di unità didattiche proprie di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi all'interno del Consiglio di Classe.

In viaggio per imparare: turismo sostenibile tra cultura e cittadinanza		
Nucleo concettuale	Obiettivi Formativi	Competenze
Sviluppo economico e sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. - Analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile nell'ottica della tutela della biodiversità e del patrimonio culturale, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. - Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo. - Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. 	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. - maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali

Quasi tutti gli alunni hanno partecipato alle lezioni riuscendo a stabilire dinamiche relazionali equilibrate ed improntate ad un atteggiamento sostanzialmente maturo. Dal punto di vista dei risultati dell'apprendimento, solo alcuni alunni, interagendo attivamente con interesse e curiosità alle diverse attività proposte, hanno dimostrato di avere capacità critiche e abilità nel creare collegamenti interdisciplinari, anche grazie all'ampliamento autonomo delle proprie conoscenze. Tutte le materie, ciascuna secondo la propria specificità, sono state coinvolte nella presentazione dei contenuti interdisciplinari scelti dal c.d.c per il raggiungimento degli obiettivi esplicitati nella tabella di cui sopra.

Per quanto riguarda la valutazione, questa è da considerare come la sintesi dei risultati ottenuti

dagli alunni rispetto alla situazione di partenza e agli obiettivi programmati e ha tenuto conto di indicatori come il comportamento, l'impegno e l'interesse mostrati, l'assiduità nella frequenza e nella partecipazione al dialogo educativo, la validità del metodo di studio e le capacità personali; la coordinatrice, dopo aver acquisito dai colleghi del c.d.c. tutti gli elementi conoscitivi necessari per la valutazione, ha proposto il voto che ha tenuto conto anche della eventuale partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2025/ 26 CLASSE V SEZ. B TURISMO		
DISCIPLINA	ORE	ARGOMENTI
DIRITTO	4	Art.9 Costituzione La Convenzione europea sul paesaggio L'Unesco e il patrimonio dell'umanità
DISCIPLINE TURISTICO-AZIENDALI	6	Il turismo sostenibile: le nuove figure professionali, itinerari turistici sostenibili.
RELIGIONE	2	Il commercio equo e solidale.
GEOGRAFIA	2	Il turismo sostenibile
MATEMATICA	2	Uso tabelle, grafici e mappe
STORIA/ ITALIANO	6	Pirandello e la sua Sicilia
INGLESE	3	Sustainable tourism: The responsible tourist
FRANCESE	3	Le tourisme durable - Itinéraires touristiques et culturels en Sicile.
SPAGNOLO	3	Turismo accesible, inclusivo y sostenible. El turista responsable
ARTE E TERRITORIO	2	Il valore dell'arte nell'ambito educativo e sociale.
SCIENZE MOTORIE	2	Rispetto dell'ambiente: attività in ambiente naturale
TOTALE	35	

Rispetto alla programmazione iniziale sono state svolte ore aggiuntive per la preparazione dei lavori così come previsto nella programmazione iniziale e per la partecipazione ad attività organizzate da questa istituzione scolastica così come da tabella allegata

DATA	ATTIVITA'	ORE
01/10/2025	Visione del documentario su Altiero Spinelli e il Manifesto di Ventotene	1
22/10/2025	Visione del film "Hindi Rajab "	4
23/10/2025	Accademia della cultura "Giani" presentazione del libro "gli sbirri di Sciascia"	4
27/11/2025	Visione del film "un giorno d'estate"	4
15/12/2025	Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua "1984" di G.Orwell	5
26/02/2026	Accademia della cultura "Giani" Dallo sbarco anglo-americano alla nascita della regione Sicilia	3
10/04/2026	Uscita didattica a Gibellina	6
	TOTALE	27

La Coordinatrice
Prof.ssa Loredana Lo Re

12. Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

Gli alunni della classe 5° B TURISMO dell'I.T. "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di Partinico hanno iniziato a svolgere l'attività relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento, ex alternanza Scuola-Lavoro nell'anno scolastico 2023/2024, con la realizzazione del progetto dal titolo "Impresa formativa simulata (IFS)" presentato dal Consiglio di Classe in data 05/10/2023.

La finalità del progetto è stata quella di approfondire gli aspetti organizzativi relativi all'economia turistica del territorio di Partinico, individuando le tematiche sociali e le risorse economiche presenti nel territorio di Partinico.

Tali finalità approvate dal Consiglio di Classe, hanno coinvolto i docenti di tutte le discipline a svolgere delle attività con un monte di ore pesato sugli argomenti da trattare.

Il C.d.C., nel progettare i "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (ex ASL) ha inteso realizzare le seguenti finalità con particolare riferimento all'IFS attivata nell'a.s. 2023-2024:

- Riconoscere il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro.
- Comprendere l'importanza del fenomeno turistico nel territorio partinicese.
- Realizzare la funzione di raccordo tra sistema formativo e sistema economico produttivo.
- Realizzare forme concrete di cooperazione tra scuola e aziende per una comune progettazione delle attività.
- Migliorare le capacità relazionali di gruppo.
- Aprire il mondo della scuola alle attività e alle problematiche della comunità e del mondo del lavoro.

PERCORSO FSL formazione scuola lavoro

Primo anno di FSL (anno scolastico 2023/2024)

Il percorso di FSL iniziato nel corso del terzo anno è stato svolto attraverso la modalità dell'IFS e l'accesso alla piattaforma ed è continuato nel corso del quarto anno. Nel percorso formativo sono stati puntualizzati gli obiettivi in termini di raggiungimento di competenze, soprattutto per quel che attiene quelle trasversali come delineate dal progetto. Tutti i ragazzi, a turno, sono stati impegnati e hanno partecipato all'*Open day* accogliendo i genitori e gli alunni delle scuole secondarie di primo grado.

Durante quest'anno scolastico, si è svolto un incontro di Orientamento con l'Agenzia per l'impegno di Partinico che ha incontrato i ragazzi facendo delle ore di formazione sulla compilazione del curriculum vitae e su come proporsi nel mondo del lavoro. Alcuni ragazzi hanno partecipato ad un corso di formazione per animatore turistico presso l'hotel Perla del Golfo di Terrasini della durata di 21 ore, finanziato dal PNRR. Alcuni alunni hanno partecipato ad un'attività di FSL a Barcellona sempre finanziata dal PNRR di 120 ore. Inoltre gli alunni hanno partecipato ad una attività di formazione a bordo della nave Grimaldi che ha dato loro la possibilità di fare una bellissima esperienza mettendosi in gioco in prima persona a fare accoglienza, a risolvere problemi della clientela, a consegnare i biglietti, a fare le chiavi delle camere. Tutte le attività proposte dal Consiglio di Classe hanno avuto come obiettivo quello di far assumere la responsabilità all'alunno di portare a termine i compiti sia in termini di lavoro che di studio cercando di renderlo autonomo nell'utilizzo degli strumenti operativi e nel gestire le informazioni. Il percorso è stato comunque proficuo per lo sviluppo di competenze spendibili anche fuori dal contesto scolastico.

Secondo anno di FSL (Anno scolastico 2024-2025)

Il percorso di PCTO ha avuto inizio nel periodo ottobre 2024 a maggio 2025 ed è stato finalizzato a sensibilizzare e orientare lo studente, nel contesto della cittadinanza attiva, fornendogli strumenti per esplorare il territorio, utilizzarne le risorse e rapportarsi ad esso nel modo più adeguato alle proprie aspettative ed attitudini, sviluppando abilità in momenti di indagine, ascolto, analisi e confronto. I ragazzi hanno lavorato online su piattaforma IFS CONFAO effettuando lavori di ricerca per circa 20 ore.

All'interno del percorso progettato sono state svolte le seguenti attività:

- *Power Point* "Progetto il mio green tour della Toscana" con itinerario, foto e brochure;
- Lavori *online* su piattaforma IFS CONFAO;
- Costituzione dell'agenzia di viaggio simulata, atto costitutivo, Scia, iscrizione alla camera di commercio, partita IVA, brochure della presentazione dei prodotti offerti dall'agenzia di viaggio;
- Lavori online di ricerca;
- Studio del territorio di Partinico;
- Business plan dell'Agriturismo simulato;
- Incontri di *stage* di formazione per animazione turistica presso Perla del Golfo (Terrasini);
- Partecipazione all'open day;
- Partecipazione allo stage di Barcellona;
- Incontro con l'agenzia per l'impiego di Partinico;
- Incontro con Sviluppo Italia.

Terzo anno di FSL (anno scolastico 2025/2026)

Nel corso dell'ultimo anno i ragazzi già avendo raggiunto il monte ore di FSL hanno partecipato soltanto a delle attività proposte dalla scuola come:

Incontri di orientamento con l'Università degli studi di Palermo;

Incontri di orientamento con il centro per l'impiego di Partinico con il quale i ragazzi hanno avuto modo di cimentarsi a compilare il proprio curriculum vitae;

Incontri con alcuni professionisti per parlare di finanziamenti "io resto al sud" dove hanno potuto vedere da vicino cosa comporta fare l'imprenditore cimentandosi nella redazione dei loro business plan;

Nell'ambito del progetto guida turistica per un giorno, incontro con la titolare dell'agenzia di viaggi Conca d'Oro di Palermo e visita guidata della Cattedrale di Palermo e di Corso Vittorio Emanuele;

La realizzazione di power point sull'organizzazione degli eventi prendendo spunto dal "cous cous fest" di San Vito Lo Capo;

Partecipazione agli open day scolastici;

Realizzazione di un itinerario sostenibile di Agrigento in collaborazione con educazione civica;

Partecipazione allo stage sulla nave Grimaldi, tratta Palermo-Napoli, con l'opportunità di avere 24 ore di FSL più l'attestato;

incontri col titolare dell'agenzia di viaggio "Intesa e turismo" di Partinico con delle lezioni pomeridiane per imparare a gestire un'agenzia di viaggio e ad organizzare pacchetti turistici.

Strategia e metodologia didattica adottata nel FSL

Si è cercato di trasformare la classe da semplice luogo di trasmissione delle nozioni a spazio di lavoro e discussione dove si impara ad utilizzarle nel confronto con i pari e con l'insegnante. In questo modo si è realizzata l'inversione del *setting* tradizionale applicando la metodologia della *flipped classroom*: la classe è diventata il luogo in cui lavorare secondo il metodo cooperativo per trovare soluzione a problemi, discutere, e realizzare attività di tipo laboratoriale ed "esperimenti didattici" (reali o virtuali). L'interazione docente/studente si è trasformata radicalmente dal momento in cui il tempo della "lezione frontale" ha dato spazio proporzionalmente al tempo dedicato al *problem solving* cooperativo, al monitoraggio e al supporto del lavoro degli studenti, revisione collettiva dei risultati dei lavori di gruppo. Si è attivata all'interno dell'aula multimediale, in particolare attraverso il lavoro di gruppo cooperativo, una nuova metodologia attiva di apprendimento che potesse trasformare la classe, ridistribuita in gruppi interrelati, in una piccola "comunità di ricerca". Si è cercato inoltre di valorizzare le competenze di impiego delle tecnologie digitali acquisite nella socializzazione tra pari, di declinare le abilità e le competenze tecnologiche di cui sono già portatori, mettendole al servizio della didattica e dell'apprendimento.

Gli alunni

La maggior parte gli allievi hanno evidenziato un'adeguata partecipazione, alcuni hanno mostrato poco interesse e poco impegno e ritardo nelle consegne assegnate. Durante il percorso formativo a scuola è stato eseguito continuamente un monitoraggio volto a verificare l'acquisizione degli obiettivi, la loro partecipazione e se, in generale, fossero puntuali e all'altezza dei compiti richiesti.

La valutazione da parte degli alunni

Anche gli alunni, dal canto loro, hanno dato motivo di pensare che hanno apprezzato in maniera positiva l'attività svolta a scuola con i docenti, anche se magari alcuni di loro hanno sottolineato che avrebbero voluto fare più incontri l'impresa madrina e anche con i vari Enti Istituzionali. Si può affermare che, per un gruppo di ragazzi si registrano spirito d'iniziativa, continuità e impegno, per gli altri è stata necessaria una certa sollecitazione da parte dei docenti.

Conclusioni

Seppure le competenze richieste e le attività svolte non fossero sempre in linea con le loro aspettative, gli studenti hanno saputo cogliere positivamente alcuni aspetti del mondo del lavoro. Fra i punti di forza dell'attività, gli alunni segnalano la facilitazione dell'apprendimento sul campo e la migliore abilità nell'uso degli strumenti informatici, mentre fra i punti di debolezza segnalano un modesto contatto con le realtà imprenditoriali. Si ritiene che aprire il mondo della scuola al mondo esterno, consenta più in generale di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (*life long Learning*, opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita), consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro. I risultati ottenuti confermano come FSL sia una grande esperienza ed opportunità: i ragazzi sono maturati, sono più consapevoli, sicuramente più motivati al percorso di studio scelto e costituiscono anche uno strumento efficace per l'insegnamento dell'Educazione Civica unendo la consapevolezza dei diritti a quella delle competenze.

MONTE ORE FSL CLASSE 5 BTURISMO triennio					
	Alunno	2023/24	2024/25	25/26	TOTALE
		119	194	59	372
	Omissis	93	76	47	216
		110	100	65	275
		223	82	44	349
		92	78	47	217
		93	65	40	198
		86	69	38	193
		60	76	71	207
		54	66	71	191
		90	76	73	239
		85	76	35	196
		82	205	73	360
			313*	32	345
			235*	27	262
			153	23	176
			130	23	153

* triennio precedente

La TUTOR
Prof.ssa Pendino Maria Anna

RIEPILOGO ATTIVITA' di FSL CLASSE _____ **5 B turismo** _____ **A:S: 2025/ 2026** _____

Formazione scuola lavoro ex PCTO

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA DA VALUTARE
IFS CONFAO Impresa formativa simulata	Confao	Costituzione e gestione di un'agenzia di viaggi simulata	Competenze EQF: LIVELLO 1: Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione ed in un contesto strutturato.
Accoglienza e ricevimento	I.T Dalla Chiesa		
	Centro per l'impiego di Partinico e Anpal	Front – Office e accoglienza genitori in occasione di manifestazioni e/o eventi	LIVELLO2: Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.
Attività in contesto lavorativo: animazione e prenotazioni telefoniche, infopoint, relazioni con il pubblico, Aggiornamenti o e formazione	I.T Dalla Chiesa attività di laboratorio	Animazione turistica, front-office e back office. Receptionist. Relazioni con il pubblico	LIVELLO3 : Assume la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. Si relaziona bene al proprio ambiente di lavoro ed è collaborativo.
	Professionisti lo reso al sud	Orientamento al mondo del lavoro	Autonomia nell'impostazione e conduzione del lavoro; organizzazione del lavoro. Precisione e destrezza nell'uso degli strumenti e delle tecnologie. Uso di linguaggio specifico.
Progetto guida turistica per un giorno. Laboratorio			

Stage presso la nave Grimaldi	I.T Dalla Chiesa	<p>Orientamento nel mondo del lavoro.</p> <p>Come fare la guida turistica.</p> <p>Come gestire un'agenzia di viaggio.</p>	<p>LIVELLO4: Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione ed il miglioramento di attività lavorative o di studio.</p> <p>Competenze di Cittadinanza: organizzare il proprio apprendimento, progettare ed elaborare il lavoro in base alle conoscenze acquisite, collaborare e partecipare, lavorare in gruppo, comprendere messaggi di genere diverso e rappresentare concetti, eventi, norme e procedure mediante supporti cartacei ed informatici</p>
	<p>Visita dell'agenzia Conca D'Oro di Palermo.</p> <p>Visita con guida turistica del centro storico di Palermo</p> <p>Nave Grimaldi</p>	<p>Animazione turistica, front-office e back office.</p> <p>Receptionist.</p> <p>Relazioni con il pubblico.</p> <p>Come aprire un'agenzia di viaggi, come fare un pacchetto turistico, come fare un itinerario.</p>	
Formazione con il titolare dell'agenzia di viaggi Intesa e turismo di Partinico			
Orientamento universitario	<p>UNIPA</p> <p>I.T Dalla Chiesa</p>	Incontri con l'Ateneo di Palermo per la scelta della facoltà universitaria.	

Tutor

Maria Anna Pendino

13. Attività e progetti relativi all'Orientamento

Nel corso del triennio la classe ha preso parte a un articolato insieme di iniziative curriculari ed extracurriculari che hanno progressivamente avvicinato gli studenti al mondo esterno all'ambiente scolastico, offrendo loro occasioni concrete di confronto con le realtà dell'università, del lavoro e della società civile.

Le attività di orientamento sono state coordinate dai docenti orientatori **Prof.ssa Provvidenza Piemonte**, che hanno accompagnato gli studenti anche nella realizzazione del **Capolavoro**, caricato sulla piattaforma ministeriale **UNICA** ai sensi della normativa vigente sull'orientamento scolastico.

Il monte ore complessivamente dedicato alle attività di orientamento ha superato le **53 ore**, ampiamente al di sopra delle 30 ore minime previste, con il coinvolgimento trasversale di tutte le discipline curriculari. Le attività hanno spaziato dall'orientamento universitario e professionale, alla partecipazione a eventi culturali, spettacoli teatrali, incontri con esperti e uscite didattiche sul territorio, contribuendo alla formazione integrale degli studenti e allo sviluppo delle loro competenze di cittadinanza.

Prospetto riepilogativo delle attività svolte:

N.	Circolare	Data	Attività	Ore
1	n. 64 dell'08/10/2025	22/10/2025	Proiezione film Hindi Rajab	2
2	n. 103 del 23/10/2025	31/10/2025	Conferenza informativa sulla donazione del sangue – Associazione Linfarossa	2
3	n. 73 del 13/10/2025	12/11/2025	Orientamento classi quinte – Orienta Sicilia	4
4	n. 129 del 05/11/2025	18/11/2025	Orientamento classi quinte – Centro per l'Impiego	1,5
5	n. 177 del 24/11/2025	01/12/2025	Percorsi di pace: dialogo sulla violenza nel mondo giovanile	2
6	n. 180 del 25/11/2025	25/11/2025	Visione film Un giorno d'estate	2
7	n. 216 del 10/12/2025	10/12/2025	Spettacolo teatrale in lingua inglese: 1984 di George Orwell	3
8	n. 245 del 12/01/2026	28/01/2026	Uscita didattica PCTO – Agenzia di Viaggio Conca d'Oro, Palermo	4
9	n. 266 del 23/01/2026	29/01/2026	Accademia della Cultura L. Giani – Incontro con il Prof. Lino Buscemi: Dallo sbarco anglo-americano in Sicilia alla nascita della Regione Siciliana e della Repubblica Italiana	2
10	n. 257 del 16/01/2026	10/02, 03/03, 14/04/2026	Attività formazione scuola-lavoro (ex PCTO) – Orientamento Resto al Sud	9
11	n. 260 del 21/01/2026	04/02/2026	Incontro di orientamento con IED	1
12	n. 263 del 22/01/2026	10/02/2026	Safer Internet Day 2026 – Giornata Mondiale per la Sicurezza in Rete	2
13	n. 297 del 10/02/2026	25/02/2026	Welcome Week – classi quinte	4
14	n. 307 del 12/02/2026	26/02/2026	Ciclo di incontri – Accademia della Cultura L. Giani	2
15	n. 317 del 20/02/2026	11/03/2026	Visione del film Domani interrogio	2
16	n. 327 del 24/02/2026	02/03/2026	Incontro ITS Volta	1
17	n. 333 del 26/02/2026	02/03/2026	Incontro informativo: infezioni sessualmente trasmesse	1
18	n. 393 del 31/03/2026	10/04/2026	Uscita didattica – Gibellina	6
19	n. 400 del 10/04/2026	27/04/2026	Conclusione attività Welcome Week Plus	3

N.	Circolare	Data	Attività	Ore
20	n. 431 del 24/04/2026	02-03- 04/05/2026	FSL – Grimaldi Lines	—
TOTALE ORE				53,5

14. Verifica e valutazione

Simulazioni in vista dell'Esame di Stato

La verifica, sia orale sia scritta, ha rappresentato un momento centrale del rapporto insegnamento-apprendimento, funzionale non solo all'accertamento delle carenze, ma anche al consolidamento, all'ampliamento e al potenziamento delle conoscenze e delle competenze di ciascuno studente. Sono state somministrate prove oggettive e soggettive, nelle forme orale e scritta, calibrate per rilevare il processo di apprendimento individuale in modo puntuale e sistematico.

I criteri valutativi adottati hanno privilegiato, più che la mera quantità delle conoscenze acquisite, la capacità degli studenti di adeguare le risposte alle richieste, la pertinenza e la coerenza delle argomentazioni, il rigore logico nell'organizzazione dei contenuti, nonché la crescita personale e la maturazione complessiva raggiunte nel corso dell'anno.

Il voto è stato inteso come espressione di sintesi valutativa e si è fondato su una pluralità di prove riconducibili a tipologie diverse, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate. La valutazione ha costituito, al tempo stesso, uno strumento di verifica dell'efficacia dell'azione didattica e un'occasione per monitorare i progressi di ciascun allievo, ponendo al centro del processo non il risultato in sé, ma il percorso di crescita individuale.

Nella valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto di una pluralità di elementi: le potenzialità e il livello di partenza di ogni studente, l'impegno profuso, le conoscenze acquisite, la padronanza dei linguaggi specifici disciplinari, la chiarezza espositiva e la capacità di rielaborazione personale. Il Consiglio di Classe, operando con piena trasparenza, si è attenuto alle griglie di valutazione adottate dall'istituto, inserite nel PTOF e allegate al presente documento.

Gli alunni hanno effettuato le simulazioni della prima e della seconda prova dell'Esame di Stato allegate al documento.

Prova scritta di Italiano

- Tipologia A – Analisi del testo letterario
- Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo
- Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Simulazioni I prova: 10/12/2025

Simulazioni II prova: 27/02/2026

Simulazioni I prova: 15/04/2025

Simulazioni II prova: 08/05/2026

Svolgimento Prove INVALSI

Italiano: _13/03/2026 – Matematica: _16/03/2026 – Inglese: _17/03/2026

Attività in preparazione dell'Esame di Stato

Per ciascuna disciplina, le ultime settimane antecedenti alla fine delle attività didattiche saranno destinate ad azioni didattiche miranti al potenziamento delle capacità di ragionamento sulle interconnessioni tra le discipline, i loro contenuti essenziali e le loro applicazioni ai contesti socio-economici della società contemporanea e della realtà territoriale locale, anche alla luce delle maturate esperienze di PCTO, di orientamento e di educazione civica.

15. Credito Scolastico**Tabella riepilogativa crediti per alunno**

COGNOME NOME	Credito 3° Anno	Credito 4° Anno	Totale 3°+4°	Credito 5° Anno
Omissis	9	9	18	
	10	11	21	
	11	11	22	
	8	11	19	
	11	12	23	
	9	9	18	
	10	9	19	
	10	9	19	
	10	9	19	
	10	9	19	
	10	11	21	
	11	12	23	
	10	10	20	
	11	12	23	
	9	10	19	
	8	9	17	

Criteri di attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	III Anno	IV Anno	V Anno
$M < 6$	–	–	7–8
$M = 6$	7–8	8–9	9–10
$6 < M \leq 7$	8–9	9–10	10–11

Media dei voti	III Anno	IV Anno	V Anno
$7 < M \leq 8$	9–10	10–11	11–12
$8 < M \leq 9$	10–11	11–12	13–14
$9 < M \leq 10$	11–12	12–13	14–15

Il Consiglio di Classe, presa visione del credito scolastico conseguito negli anni terzo e quarto, ha operato per l'attribuzione del credito secondo le indicazioni ministeriali (Decreto 62/2017), DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1-2, ss.mm.ii. e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti.

Criteri per il punteggio aggiuntivo

1. Il punto aggiuntivo si ottiene se la valutazione degli elementi in tabella è pari o superiore a 0,50.
2. Il punteggio aggiuntivo non si ottiene, pur in presenza degli elementi sotto indicati, e viene attribuito il punteggio minimo della banda, nei seguenti casi: alunni promossi in sede di scrutinio differito; alunni ammessi all'Esame di Stato con voto del Consiglio di classe; alunni con voto di condotta inferiore a nove decimi (art. 11 O.M. 67 del 31/03/2025).

Elementi per l'attribuzione del punteggio aggiuntivo (se parte decimale < 0,5):

Elemento	Punteggio
Frequenza scolastica – inadeguata (> 25 giorni di assenza)	0,00
Frequenza scolastica – accettabile (16–25 giorni)	0,10
Frequenza scolastica – adeguata (≤ 15 giorni)	0,20
Interesse e impegno – scarso/modesto	0,00
Interesse e impegno – sufficiente	0,10
Interesse e impegno – buono	0,20
IRC o attività alternativa – sufficiente	0,05
IRC o attività alternativa – discreto/buono	0,10
IRC o attività alternativa – distinto/ottimo	0,20
Partecipazione ad attività complementari/integrative (> 2 progetti)	0,20
Partecipazione ad attività complementari/integrative (≤ 2 progetti)	0,10
Promozione senza debiti formativi nell'anno precedente	0,20
Particolari competenze ed esperienze culturali (concorsi, premi)	0,20
Crediti formativi esterni (volontariato, donatore regolare, ecc.)	0,20

16. Griglia di valutazione del comportamento

N.B. L'attribuzione del voto non implica necessariamente la presenza di tutti i descrittori.

VOTO	DESCRITTORI
10	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipa assiduamente e in modo costruttivo alle attività didattiche ● Svolge costantemente e con puntualità le consegne scolastiche ● Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto ● Rispetta le procedure relative alle azioni progettuali ● Opera con senso di responsabilità ● La frequenza scolastica è costante e puntuale
9	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipa assiduamente alle attività didattiche ● Adempie costantemente e con puntualità ai doveri scolastici ● Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto ● È affidabile nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali ● Opera con senso di responsabilità ● La frequenza scolastica è costante e puntuale
8	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipa costantemente e in modo adeguato alle attività didattiche ● Svolge regolarmente i compiti assegnati ● Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto ● Rispetta le procedure relative alle azioni progettuali ● Opera con impegno ma non sempre in modo autonomo ● La frequenza scolastica è costante
7	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipa in modo discontinuo alle attività didattiche ● Svolge saltuariamente i compiti assegnati ● Partecipa con poco interesse alle attività scolastiche ● Non sempre rispetta il regolamento scolastico e riporta note disciplinari ● Dimostra impegno discontinuo nelle attività progettuali ● La frequenza scolastica è irregolare (il totale tra le entrate posticipate le uscite anticipate è compreso tra 15 e 20 e/o il totale delle ore di assenze dell'anno scolastico è compreso tra 150 e 200)
6 (Presentazione di un elaborato critico di cittadinanza attiva e solidale durante l'esame per giudizio sospeso)	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipa saltuariamente alle attività didattiche ● Svolge irregolarmente i compiti assegnati ● Partecipa in maniera inadeguata alle attività scolastiche ● Non rispetta le norme dell'Istituto ed è sanzionato con note disciplinari ● Non partecipa alle attività progettuali ● La frequenza scolastica è irregolare (il totale tra le entrate posticipate le uscite anticipate è > 20 e/o il totale delle ore di assenze dell'anno scolastico è > 200)
<6 (Non ammissione alla classe successiva o esami di Stato)	<ul style="list-style-type: none"> ● Per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui ● Per aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate ● Per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale

17. Griglie di valutazione prove scritte

Le griglie di valutazione delle prove scritte dell'Esame di Stato sono allegate al presente documento (in un file separato) e sono state predisposte in conformità alle più recenti disposizioni normative emanate dal MIM, nonché in coerenza con le indicazioni dei Dipartimenti disciplinari e con quanto deliberato dal Collegio dei Docenti.

18. Griglia di valutazione della Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

FATTORI DI VALUTAZIONE	LIVELLO
Applicazione: interesse, partecipazione, costanza	Ottimo Buono Sufficiente Non sufficiente
Relazione e collaborazione	Ottimo Buono Sufficiente Non sufficiente
Frequenza e puntualità	Ottimo Buono Sufficiente Non sufficiente
Lavoro: autonomia, professionalità, sicurezza	Ottimo Buono Sufficiente Non sufficiente
Arricchimento del percorso formativo	Ottimo Buono Sufficiente Non sufficiente

19. Griglia di valutazione per l'Educazione Civica

VOTO	DESCRIPTORI (conoscenze, abilità, atteggiamenti)
4	Conoscenze episodiche e frammentarie. Abilità messe in atto solo sporadicamente. Comportamenti civici adottati in modo sporadico con costanti richiami del docente.
5	Conoscenze superficiali e frammentarie. Abilità attivate solo se rientranti nell'esperienza personale. Comportamenti non sempre coerenti con l'educazione civica.
6	Conoscenze essenziali. Abilità attivate nei casi più semplici. Comportamenti generalmente adeguati, con consapevolezza acquisita con lo stimolo dei docenti.
7	Conoscenze complete e sufficientemente consolidate. Abilità esercitate autonomamente nei casi semplici. Comportamenti coerenti con sufficiente consapevolezza.
8	Conoscenze complete e approfondite, utilizzate autonomamente nel lavoro. Abilità collegate a contesti anche esterni all'esperienza personale. Comportamenti coerenti con buona consapevolezza.
9	Conoscenze complete e approfondite, messe in relazione tra loro e applicate a contesti reali. Contributi personali originali. Comportamenti regolari con piena autonomia.
10	Conoscenze eccellenti, applicate anche a contesti nuovi per risolvere problemi complessi. Abilità originali e trasferibili. Piena consapevolezza civica in ogni ambito.

20. Griglia di valutazione del colloquio (Ministeriale)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati dalla tabella ministeriale.

INDICATORI	Livello	DESCRIPTORI	Punti	Punt.
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	

INDICATORI	Livello	DESCRIPTORI	Punti	Punt.
colloquio	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per	1.50-2.50	

INDICATORI	Livello	DESCRITTORI	Punti	Punt.
		gestire scelte e responsabilità.		
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

21. Ratifica del documento

Ratifica collegiale in data: _____

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Piemonte Provvidenza	Lingua e letteratura italiana	
Piemonte Provvidenza	Storia	
Lo Verso Marina	Lingua inglese	
Ciampicali Simona	Ciampicali Simona	
Vaccaro Margherita	Vaccaro Margherita	
Grimaldi Mario	Grimaldi Mario	
Marsala Maria Paola	Arte e territorio	
Anna Maria Pendino	Discipline turistiche e aziendali	
Scardina Silvia	Geografia turistica	
Lo Re Loredana	Diritto e legislazione turistica	
Tommaso Cuspolici	Scienze motorie e sportive	
Chimenti Michele	Religione cattolica	
Caruso Ciro	Sostegno	
La Licata Manuela	Sostegno	
Dirigente Scolastico	Prof. Angelo Nasca	

22. Allegati

a) Schede sintetiche relative alle seguenti materie:

1. Lingua e Letteratura italiana
2. Storia
3. Lingua inglese
4. Seconda lingua comunitaria (Spagnolo)
5. Terza lingua comunitaria (Francese)
6. Matematica
7. Diritto e legislazione turistica
8. Discipline turistiche aziendali
9. Geografia turistica
10. Arte e territorio
11. Scienze motorie e sportive
12. Religione cattolica o attività alternative

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: ITALIANO	ANNO SCOLASTICO: 2025/2026
CLASSE: 5 SEZ. B INDIRIZZO TURISMO	DOCENTE: PIEMONTE PROVVIDENZA
LIBRO DI TESTO: Roncoroni A – Sada E – Salvaggio M NOI C'ERAVAMO / VOLUME 3 - DAL NOVECENTO A OGGI Carlo Signorelli Editore	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
Il realismo	<p>Giovanni Verga: Vita, Opere, ideologia (La prima narrativa verghiana, L'approdo al Verismo e La tecnica narrativa)</p> <p><u>Analisi delle opere</u></p> <p>Dai romanzi: Mastro Don Gesualdo e I Malavoglia (Trama, temi e ideologia dell'autore).</p> <p>Dalle novelle: Rosso Malpelo e Libertà (Trama, temi e ideologia dell'autore).</p>	<p>Inserire i testi letterari nel contesto storico-politico e culturale di riferimento</p> <p>Riconoscere gli elementi contenutistici e le peculiarità stilistico-formali che rendono innovativa la prosa di Verga</p> <p>Riconoscere la poetica e il messaggio pessimistico delle opere appartenenti alla fase verista</p>	<p>Saper analizzare e interpretare testi letterari</p> <p>Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni di contemporaneità</p> <p>Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline</p> <p>Leggere, analizzare e organizzare informazioni, in previsione della stesura scritta (testi argomentativi)</p>
<p>Il secondo ottocento (Elementi culturali, filosofici, linguistici dell'età simbolista e decadente)</p> <p>Il nuovo ruolo del poeta nell'età della industrializzazione e dell'imperialismo</p> <p>Temi trattati dai poeti simbolisti e decadenti</p> <p>Situazioni e caratteristiche dei personaggi proprie del romanzo estetizzante</p>	<p>Giovanni Pascoli: Vita, Opere - Poetica e ideologia. Intreccio tra la biografia dell'autore con i fattori storici e sociali dell'epoca (ideologia socialista, politica imperialistica dell'Italia di fine secolo). Caratteristiche fondamentali della produzione pascoliana. Intreccio tra le vicende biografiche e l'elaborazione della poetica.</p> <p><u>Analisi delle opere</u></p> <p>Dalla raccolta Mirycae: Lavandare e X Agosto,</p> <p>Poetica del Fanciullino. "E' dentro di noi un fanciullino"</p> <p>Dai Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.</p>	<p>Collocare la produzione dell'autore nel contesto storico- culturale</p> <p>Riconoscere le tappe rilevanti della produzione lirica e l'ideologia che le ispira</p> <p>Riconoscere i temi e le soluzioni stilistiche ricorrenti delle sue liriche</p> <p>Riconoscere gli apporti dell'autore allo sviluppo della poesia lirica tra Ottocento e Novecento</p> <p>Riconoscere gli elementi essenziali della poetica pascoliana (il "fanciullino", Simbolismo)</p>	<p>Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline</p> <p>Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p> <p>Saper analizzare e interpretare testi letterari</p> <p>Leggere, analizzare e organizzare informazioni, in previsione della stesura scritta (testi argomentativi)</p> <p>Esporre e argomentare opinioni altrui e proprie</p>

	<p>Gabriele D'Annunzio: Vita, Produzione lirica. La narrativa Ideologia e poetica. Rapporto tra la personalità di D'Annunzio e il contesto storico-ideologico-culturale in cui ha vissuto. Tappe evolutive della produzione letteraria</p> <p><u>Analisi delle opere</u></p> <p>Laudi: articolazione dell'opera e tematiche principali. Alcyone: "La pioggia nel pineto".</p>		
<p>Il primo novecento e poesia italiana di inizio '900 (Elementi culturali dell'epoca Caratteristiche stilistico-formali della lirica europea e italiana Temi trattati dagli autori europei e italiani. La poesia in Italia, in Europa e negli Stati Uniti a inizio '900 Evoluzione delle forme, delle strutture e dei temi del genere poesia Elementi fondamentali della biografia, del percorso letterario e della poetica degli autori considerati Principali novità stilistiche e linguistiche dei testi considerati)</p>	<p>Giuseppe Ungaretti: Vita, Produzione lirica, Ideologia e poetica</p> <p><u>Analisi delle opere</u></p> <p>L' Allegria: la poesia come illuminazione. La parola pura. Da <i>L'Allegria</i>: Veglia, Fratelli, Soldati.</p>	<p>Mettere in relazione l'opera con il contesto storico-culturale di riferimento</p> <p>Riconoscere i temi affrontati e le relazioni tra la produzione lirica e poetica</p> <p>Riconoscere il rapporto tra le soluzioni stilistiche adottate nelle diverse raccolte e fasi della poetica</p>	<p>Saper analizzare e interpretare testi letterari</p> <p>Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni di contemporaneità</p> <p>Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline</p> <p>Leggere, analizzare e organizzare informazioni, in previsione della stesura scritta (testi argomentativi)</p> <p>Esporre e argomentare opinioni proprie e altrui</p>
<p>Il primo novecento e il romanzo della crisi (Evoluzione delle forme, delle strutture e dei temi del romanzo dagli anni Venti agli anni Cinquanta del Novecento Elementi fondamentali del</p>	<p>Luigi Pirandello: Vita, pensiero e produzione letteraria/ teatrale.</p> <p><u>Analisi delle opere</u></p> <p>Dalle Novelle per un anno: La patente, La carriola, Ciàula scopre la luna.</p>	<p>Mettere in relazione l'opera con il contesto storico-culturale di riferimento</p> <p>Contestualizzare i testi.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche stilistiche</p>	<p>Saper analizzare e interpretare testi letterari</p> <p>Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni di contemporaneità</p>

<p>percorso degli autori considerati</p> <p>Testi più significativi degli autori considerati</p> <p>Novità stilistiche e linguistiche dei testi considerati)</p>	<p>Analisi delle opere teatrali: Maschere nude: definizione. Il metateatro: “Sei personaggi in cerca d'autore”. Enrico IV. Analisi del saggio L'umorismo</p> <p>Analisi dei romanzi: Il fu Mattia Pascal e Uno nessuno centomila: la costruzione della nuova identità e la sua crisi.</p>	<p>e linguistiche, i temi dei testi studiati</p> <p>Riconoscere l'ideologia che li ispira</p>	<p>Leggere, analizzare e organizzare informazioni, in previsione della stesura scritta (testi argomentativi)</p>
	<p>Italo Svevo: Vita, pensiero e produzione letteraria.</p> <p><u>Analisi delle opere</u></p> <p>La visione del mondo e l'inettitudine. I romanzi: Una vita, Senilità e La coscienza di Zeno</p>	<p>Individuare gli elementi di rinnovamento delle strutture stilistico-formali che caratterizzano le produzioni letterarie del tempo</p>	<p>Esporre e argomentare opinioni proprie e altrui</p>
<p>Il novecento letterario italiano ed</p> <p>Eugenio Montale (In fase di svolgimento al momento della redazione del Documento):</p> <p>Evoluzione delle forme, delle strutture e dei temi del genere poesia</p> <p>Elementi fondamentali della biografia, del percorso letterario e della poetica dell'autore</p> <p>Principali novità stilistiche e linguistiche dei testi considerati</p>	<p>Eugenio Montale: Vita, Opere e Ideologia e poetica</p> <p><u>Analisi delle opere</u></p> <p>Da Xenia (poi in Satura) Ho sceso dandoti il braccio.</p> <p>Da Ossi di seppia, Meriggiare pallido e assorto – Spesso il male di vivere ho incontrato.</p>	<p>Contestualizzare i testi.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche stilistiche e linguistiche, i temi dei testi studiati Riconoscere l'ideologia che li ispira</p>	<p>Saper analizzare e interpretare testi letterari</p> <p>Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni di contemporaneità</p> <p>Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline</p> <p>Leggere, analizzare e organizzare informazioni, in previsione della stesura scritta (testi argomentativi)</p> <p>Esporre e argomentare opinioni proprie e altrui</p>

Partinico, 07/05/2026

La Docente

Provvidenza Piemonte

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: STORIA	ANNO SCOLASTICO: 2025/2026
CLASSE: 5 SEZ. B INDIRIZZO TURISMO	DOCENTE: PIEMONTE PROVVIDENZA
LIBRO DI TESTO: Bertini Franco STORIA E'... FATTI, COLLEGAMENTI, INTERPRETAZIONI / VOLUME 3 Mursia Scuola	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
LA SITUAZIONE DELL'ITALIA POST-UNITARIA E LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE	<p>Le problematiche socio-politiche e culturali dell'Italia dopo l'unità del 1861.</p> <p>La seconda rivoluzione industriale e i suoi caratteri, la "Grande depressione" e la riorganizzazione del capitalismo industriale, il proletariato industriale e il pensiero socialista.</p>	Classificare i fatti storici in ordine alla durata, alla scala spaziale, ai soggetti implicati e alla tipologia dei fatti.	<p>Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contenuti affrontati.</p> <p>Saper fare l'analisi guidata di fonti, documenti e testi storiografici.</p> <p>Saper stabilire nessi tra la storia e le altre discipline.</p> <p>Riconoscere e utilizzare il lessico specifico.</p> <p>Snodo pluridisciplinare con le aree: letteraria e artistica</p>
L'INIZIO DEL XX SECOLO LA BELLE EPOQUE	<p>Le trasformazioni tecnologiche, sociali e culturali, la "Belle Epoque", la società europea agli inizi del XX secolo, partiti di massa e nazionalismi, l'Italia giolittiana, il fenomeno migratorio e la "questione meridionale", politica estera e società.</p>	<p>Conoscere i principali avvenimenti politici, militari e culturali del primo Novecento.</p> <p>Conoscere e comprendere i concetti-chiave di positivismo, progresso, rivoluzione sociale ed economica per analizzare i fenomeni di industrializzazione, modernizzazione e società di massa.</p>	<p>Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contenuti affrontati.</p> <p>Saper fare l'analisi guidata di fonti, documenti e testi storiografici.</p> <p>Saper stabilire nessi tra la storia e le altre discipline.</p> <p>Riconoscere e utilizzare il lessico specifico.</p> <p>Snodo pluridisciplinare con le aree: letteraria e artistica</p>
LA PRIMA GUERRA MONDIALE	I concetti di imperialismo, nazione e nazionalismo per analizzare la politica interna ed estera degli Stati europei ed extra-europei del primo	Conoscere i principali avvenimenti politici, militari e culturali del primo Novecento.	<p>Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contenuti affrontati.</p> <p>Saper fare l'analisi guidata di fonti, documenti e testi</p>

LA RIVOLUZIONE RUSSA	<p>Novecento.</p> <p>L cause economiche politiche e sociali che portarono al primo conflitto mondiale.</p> <p>La genesi del conflitto mondiale, l'Europa alla vigilia del conflitto, l'inizio e le varie fasi della guerra, il dibattito italiano tra neutralisti ed interventisti, guerra di trincea e guerra sottomarina, il 1917; anno cruciale, la nuova Europa dei trattati di pace, bilancio politico, umano e sociale</p>	<p>Conoscere e comprendere i concetti-chiave di positivismo, progresso, rivoluzione sociale ed economica per analizzare i fenomeni di industrializzazione, modernizzazione e società di massa.</p>	<p>storiografici.</p> <p>Saper stabilire nessi tra la storia e le altre discipline.</p> <p>Riconoscere e utilizzare il lessico specifico.</p> <p>Snodo pluridisciplinare con le aree: letteraria e artistica</p>
	<p>La rivoluzione di febbraio e il crollo del regime zarista, la Russia di Lenin e le Tesi di aprile, dalla rivoluzione d'ottobre alla guerra civile, la nascita dell'URSS, socialismo ed internazionalismo.</p>	<p>Conoscere e comprendere i motivi del crollo del regime zarista per analizzare la dinamica storica della Rivoluzione russa.</p> <p>Individuare gli elementi di rinnovamento delle strutture stilistico-formali che caratterizzano le produzioni letterarie del tempo</p>	<p>Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contenuti affrontati.</p> <p>Saper fare l'analisi guidata di fonti, documenti e testi storiografici.</p> <p>Saper stabilire nessi tra la storia e le altre discipline.</p> <p>Riconoscere e utilizzare il lessico specifico.</p>
	<p>EUROPA E STATI UNITI TRA LE DUE GUERRE</p> <p>Il dopoguerra in Europa e negli Stati Uniti, la crisi del '29 e il crollo di Wall Street, Roosevelt e il New Deal.</p>	<p>Conoscere i principali avvenimenti politici, socio-economici, militari e culturali della prima metà del XX secolo.</p> <p>Conoscere e comprendere le cause e le conseguenze della crisi economica del '29, analizzare le politiche d'intervento messe in atto sia in America che in Europa.</p>	<p>Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati.</p> <p>Saper delineare le caratteristiche di differenti modelli di sviluppo politico attraverso l'uso di fonti, documenti e testi storiografici</p> <p>Snodo pluridisciplinare con le aree: letteraria e artistica</p> <p>- L. Pirandello</p> <p>- G. Ungaretti</p>
L'ETA' DEI	Il fascismo alla conquista del	Conoscere,	Conoscere, comprendere

TOTALITARISMI: FASCISMO, NAZISMO E STALINISMO	<p>potere, il ritorno di Giolitti, l'avvento del fascismo, la marcia su Roma, il delitto Matteotti, il regime totalitario fascista, i Patti Lateranensi, l'economia, la politica estera e le leggi razziali.</p>	<p>comprendere e analizzare i tratti distintivi del regime fascista. Conoscere e comprendere i concetti-chiave di totalitarismo e dittatura per analizzare i due modelli politici del nazismo e dello stalinismo, rilevandone affinità e differenze.</p>	<p>e analizzare i tratti distintivi del regime fascista. Conoscere e comprendere i concetti-chiave di totalitarismo e dittatura per analizzare i due modelli politici del nazismo e dello stalinismo, rilevandone affinità e differenze. Saper delineare le caratteristiche di differenti modelli di sviluppo politico attraverso l'uso di fonti, documenti e testi storiografici. Saper stabilire nessi tra la storia e le altre discipline. Saper utilizzare il linguaggio specifico. Snodo pluridisciplinare con le aree: letteraria e artistica</p> <p>- L. Pirandello</p> <p>- G. Ungaretti</p>
	<p>La Germania negli anni Venti, la nascita della Repubblica di Weimar, il programma politico di Hitler, l'ascesa di Hitler, la costruzione dello stato totalitario e la nascita del terzo Reich, la politica razziale di Hitler e le leggi di Norimberga, la politica economica ed estera.</p> <p>Quadro generale del regime totalitario di Stalin.</p>		
LA SECONDA GUERRA MONDIALE, LA RESISTENZA IN ITALIA E LA PROCLAMAZIONE DELLA REPUBBLICA	<p>Genesi del conflitto mondiale, l'Europa alla vigilia del conflitto, l'inizio e le varie fasi della guerra, la "guerra-lampo", l'invasione dell'URSS e l'intervento americano, la crisi dell'Asse e la riscossa degli Alleati, il bilancio politico, umano e sociale.</p>	<p>Conoscere i principali avvenimenti politici, socio- economici, militari e culturali del XX secolo. Conoscere e comprendere le cause economiche, politiche e sociali che portarono al secondo conflitto mondiale. Analizzare le diverse fasi della Seconda guerra mondiale per comprendere l'esito del conflitto e le sue conseguenze in Europa e nel mondo.</p>	<p>Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati.</p> <p>Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per interpretare criticamente i fatti e i problemi dell'epoca studiata.</p> <p>Saper riconoscere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p>
	<p>L' Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione. La proclamazione della Repubblica e l'emanazione della Costituzione.</p>		

Partinico, 07/05/2026

La Docente
Provvidenza Piemonte

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: <i>lingua e cultura inglese]</i>	ANNO SCOLASTICO: <i>[2025/2026]</i>
CLASSE: <i>[V B – turismo]</i>	DOCENTE: <i>[Lo Verso Marina]</i>
LIBRO DI TESTO: <i>[Mirella Ravecca “A New Journey - sustainable and inclusive tourism” mondadori education - minerva scuola]</i>	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
Tourism trends and promotions - tourism marketing (unit 9)	<p>MARKETING AND PROMOTION:</p> <p>Il ruolo del Marketing, Marketing segmentation Marketing Mix Swot Analysis Life cycle of tourist destination Marketing research Analysing data Promotional methods Digital promotion</p>	<p>Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali;</p> <p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali;</p> <p>Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo;</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Analizzare e redigere annunci promozionali/ leaflet e brochure; •Fare telefonate promozionali; •Redigere una circular letter e newsletter
Organizations promoting tourism and tourist boards lo nucleo tematico / unità tematica] (unit 10)	<p>Unesco and Unesco World cultural Heritage sites in Italy and UK, Untwo</p>	<p>Principali organizzazioni internazionali e nazionali che promuovono il turismo:</p> <p>funzioni e obiettivi degli enti del turismo (promozione del territorio, marketing, sostenibilità sviluppo economico);</p> <p>struttura organizzativa di un ente turistico;</p> <p>le strategie di comunicazione e promozione utilizzate dalle organizzazioni turistiche;</p>	<p>Utilizzare l'inglese per il turismo per interagire in ambiti e contesti professionali.</p>

Surprising tourist destinations (unit 11)	<p>Surprising Tourist destination: Milan and Milan fashion week</p>	<p>Strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto;</p> <p>Idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro;</p> <p>Relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo, in forma scritta e orale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Presentare una destinazione; •Scrivere testi descrittivi; •Dare suggerimenti;
Cultural Insights	<p>Argomenti di civiltà e/o letteratura, e/o grammatica a discrezione del docente:</p> <p>argomenti di grammatica (SVOLTI):</p> <ul style="list-style-type: none"> ● passive and active voice ● difference between the use of "to" and the use of "for" ● come rispondere a domande a risposta aperta (how to answer to open questions). <p>Argomenti di civiltà (SVOLTI):</p> <ul style="list-style-type: none"> ● timeline about the evolution of travel from 2000 to 2025 ● What is a gap year? <p>Argomenti di civiltà:</p> <p>ITALIAN AND BRITISH POLITICAL INSTITUTIONS (DA SVOLGERE)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● form of Governments: Republic Vs Monarchy; ● Head of State and head of Government; ● Parliament: structure and functions; ● Electoral system in Italy and UK; ● Comparison between Italian and British constitutions; 	<p>Riconoscere i contenuti socio - culturali e storici;</p> <p>apprendere contenuti e significati simbolici;</p> <p>imparare e riconoscere il lessico specifico su un dato testo e competenza grammaticale pertinente ;</p> <p>collegamenti tra cultura e società;</p>	<p>Riconoscere la dimensione culturale ed interculturale dei paesi anglofoni;</p> <p>Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi;</p> <p>Confrontare in lingua inglese le principali istituzioni politiche italiane e britanniche riconoscendo analogie e differenze;</p> <p>Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico;</p> <p>Analizzare testi e materiali autentici riguardanti la politica, la costituzione e il funzionamento dello Stato;</p> <p>Sviluppare una competenza civica e interculturale comprendendo il ruolo delle istituzioni democratiche;</p>

Land and ferry travel(svolto) (unit 5) and the cruise sector (in corso di svolgimento) (unit 6)	<p>Lessico e fraseologia relativi alla procedura per viaggiare: documenti, assicurazione, valuta</p> <p>Lessico e fraseologia sulle tipologie di treni sia attualmente esistenti che quelli progettati sulla sostenibilità;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Viaggiare in treno; - Viaggiare in nave (in fase di svolgimento) ; 	<p>Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali. Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro.</p>	<p>Promuovere un'azienda di trasporto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Espletare le procedure di check-in in treno; • Organizzare un itinerario usando mezzi pubblici;
The UK and the Capital City (Unit 12 e 13) DA SVOLGERE	<p>EXPLORE the BRITISH ISLES</p> <p>Key moments in the 20th and 21st centuries A walking tour in London</p>	<p>Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali. Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro.</p>	<p>Presentare una città e un paese geograficamente ;</p> <ul style="list-style-type: none"> •Redigere un itinerario e descriverlo motivando le scelte;

[Partinico, 07/05/2026]

II/La Docente
LO VERSO MARINA

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: SPAGNOLO	ANNO SCOLASTICO: 2025/2026
CLASSE: V B TURISMO	DOCENTE: CIAMPICALI SIMONA
LIBRO DI TESTO: Pierozzi, Campos Cabrero, Salvaggio, <i>¡Buen viaje!</i> ed.4, Zanichelli	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
España: territorio, identidad y diversidad lingüística en el mundo hispánico	<ul style="list-style-type: none"> • España física • España política • Presentación en PowerPoint de una Comunidad Autónoma española (trabajo individual) • Las lenguas de España • Variedades del español en los territorios iberoamericanos • El fenómeno lingüístico del espanglish 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali caratteristiche della Spagna fisica e politica e delle Comunità Autonome • Comprendere la diversità linguistica della Spagna e del mondo ispanoamericano • Acquisire il lessico specifico geografico e culturale in lingua spagnola • Sviluppare capacità di ricerca e presentazione orale attraverso strumenti digitali 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua spagnola per descrivere territori e realtà culturali • Comprendere e interpretare informazioni relative al mondo ispanico • Presentare in modo chiaro e organizzato una destinazione turistica • Riconoscere e valorizzare la diversità linguistica e culturale in ambito turistico
España como destino turístico: tipologías, recursos y organización del sector	<ul style="list-style-type: none"> • Los tipos de turismo: de sol y playa, cultural, lingüístico, rural, de aventura, religioso, de negocios, de salud y belleza y gastronómico • España: una gran potencia turística • El Camino de Santiago • Alojamientos turísticos estatales: los albergues y los paradores • Las agencias de viajes 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali tipologie di turismo e le loro caratteristiche • Comprendere il ruolo della Spagna come potenza turistica internazionale • Analizzare esempi significativi come El Camino de Santiago e le strutture ricettive 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua spagnola in contesti legati al turismo e all'accoglienza • Descrivere e confrontare diverse offerte turistiche • Comprendere il funzionamento di strutture ricettive e agenzie di viaggio • Saper presentare itinerari e servizi turistici in modo

		statali <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il lessico specifico del settore turistico e delle agenzie di viaggio 	chiaro e professionale
El Modernismo en Barcelona: arte, arquitectura y turismo	<ul style="list-style-type: none"> • La Barcelona histórica y la nueva cara de Barcelona • La Barcelona modernista: Casa Batlló, Casa Milá, el Parque Güell, la Sagrada Familia. • El Modernismo: marco histórico y arquitectónico 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali tappe della storia di Barcellona e la sua evoluzione urbana • Comprendere le caratteristiche del Modernismo catalano e il suo contesto storico-artistico • Analizzare i principali monumenti modernisti (Casa Batlló, Casa Milá, Parque Güell, Sagrada Familia) • Acquisire il lessico artistico e turistico in lingua spagnola 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere in lingua spagnola una città e il suo patrimonio artistico • Comprendere e interpretare testi storico-artistici • Presentare itinerari culturali in modo chiaro e organizzato • Valorizzare il patrimonio culturale in un'ottica turistica
España en el siglo XX: de la Guerra Civil a la transición democrática	<ul style="list-style-type: none"> • Los primeros decenios del Siglo XX • La Guerra Civil • El Guernica de Pablo Picasso • El Franquismo • La Transición • La Constitución española 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali tappe della storia della Spagna nel XX secolo • Comprendere le cause e le conseguenze della Guerra Civil española • Analizzare il periodo del Franquismo e il processo di Transición democrática • Interpretare il valore storico e simbolico di opere come il <i>Guernica</i> di Picasso 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e rielaborare eventi storici complessi in lingua spagnola • Utilizzare il lessico specifico storico-politico • Stabilire collegamenti tra storia, arte e società • Esporre in modo chiaro e coerente contenuti di carattere storico-culturale
Valores éticos El turismo del futuro: sostenibilidad, accesibilidad e inclusión	<ul style="list-style-type: none"> • Turismo sostenible, un objetivo mundial • Ejemplo de turismo sostenible: la Tanquilla en Tenerife • Turismo accesible, 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il concetto di turismo sostenibile e la sua importanza a livello globale 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua spagnola per discutere temi legati alla sostenibilità ambientale e sociale

	<p>inclusivo y sostenible en España</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare esempi concreti di buone pratiche, come La Tanquilla en Tenerife • Conoscere i principi del turismo accessibile e inclusivo • Acquisire il lessico specifico legato alla sostenibilità e al turismo responsabile 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e valutare modelli di turismo responsabile • Proporre soluzioni e comportamenti sostenibili in ambito turistico • Comunicare in modo efficace in contesti professionali legati a un turismo inclusivo e sostenibile
--	---	---	--

Partinico, 06/05/2026

La Docente
Ciampicali Simona

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: <i>LINGUA FRANCESE</i>	ANNO SCOLASTICO: <i>2025/2026</i>
CLASSE: <i>5 B TURISMO</i>	DOCENTE: <i>VACCARO MARGHERITA</i>
LIBRO DI TESTO: Crimi Anna Maria “ITINÉRAIRES PLUS” Eli edizioni	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
IL TERRITORIO FRANCESE E I PAESI FRANCOFONI	<ul style="list-style-type: none"> • La France physique • La France politique • Les territoires d’outre-mer • La Francophonie: quelques pays hors France • Les variétés linguistiques du français dans les pays francophones • La figure de la guide touristique 	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere un testo sul lavoro della guida turistica <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire a coppie argomentando le proprie opinioni <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi di presentazione di città presi da riviste, quotidiani e Internet <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi descrittivi di città e di tour turistici e rispondere a domande 	<p>Competenze di base</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e lavoro <p>Competenze disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici • Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici <p>Utilizzare testi multimediali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare l’eBook per svolgere esercizi in maniera interattiva ed esercitarsi a comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva (brani di ascolto e filmati) <p>Competenze chiave di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Comunicare • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l’informazione
IL TURISMO IN FRANCIA	<ul style="list-style-type: none"> • Les différentes formes de tourisme • Le tourisme cultural: Paris, la 	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere dialoghi sui 	<p>Competenze di base</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i

	<p>ville lumière</p> <ul style="list-style-type: none"> • Paris Rive gauche • Paris Rive droite • Paris et ses musées <ul style="list-style-type: none"> • Le tourisme en France • L'organisation touristique 	<p>servizi e le caratteristiche di un viaggio</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferire informazioni per presentare una zona turistica • Identificare informazioni sulle caratteristiche di un complesso architettonico • Presentare una zona turistica e i suoi monumenti <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi di presentazione di zone turistiche e di luoghi d'interesse turistico <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi su itinerari turistici e rispondere a domande • Descrivere una zona geografica, un monumento, <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare le strutture di un testo e riordinarlo • Saper utilizzare le risorse linguistiche adeguate al destinatario (testo formale) • Riflettere sulle espressioni grammaticali nei contesti d'uso e rilevare il loro significato 	<p>linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e lavoro <p>Competenze disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici • Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici <p>Utilizzare testi multimediali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare l'eBook per svolgere esercizi in maniera interattiva ed esercitarsi a comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva (brani di ascolto e filmati) <p>Competenze chiave di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Comunicare • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione
IL TURISMO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Le tourisme durable et solidaire • Le touriste responsable • Quelques exemples de tourisme durable • L'Agenda 2030 objectif 11: villes et communautés durables <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Itinéraires touristiques et culturels en Sicile. 	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare informazioni sulle caratteristiche di un itinerario <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferire informazioni per presentare una zona turistica • Interagire con i compagni per organizzare un itinerario <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi di presentazione di zone geografiche e di luoghi d'interesse turistico <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare presentazioni turistiche e rispondere a domande 	<p>Competenze di base</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e lavoro <p>Competenze disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico • Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici • Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche <p>Utilizzare testi multimediali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare l'eBook per svolgere esercizi in maniera

			<p>interattiva ed esercitarsi a comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva (brani di ascolto e filmati)</p> <p>Competenze chiave di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Acquisire ed interpretare l'informazione
MARKETING E PROMOZIONE TURISTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Le rôle du marketing • La segmentation du marché • Le marketing mix • L'analyse SWOT • L'étude du marché • Les méthodes promotionnelles • Les différentes techniques de marketing • La stratégie digitale adaptée au e-tourisme • Réalité virtuelle et réalité augmentée (Didattica Orientativa) 	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare informazioni in un testo orale <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentare le teorie base di tecnica turistica <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi scritti di tecnica turistica • Comprendere testi descrittivi <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere presentazioni turistiche e rispondere a domande <p>Comprendere le nozioni base di tecnica turistica</p>	<p>Competenze di base</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e lavoro <p>Competenze disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico • Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici • Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche <p>Utilizzare testi multimediali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare l'eBook per svolgere esercizi in maniera interattiva ed esercitarsi a comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva (brani di ascolto e filmati) <p>Competenze chiave di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare • Collaborare e partecipare • Risolvere problemi • Acquisire ed interpretare l'informazione
Le professioni nel mondo del turismo	<ul style="list-style-type: none"> • Les métiers de bureau • Les métiers dans l'hôtel • Les métiers de terrain • Les métiers dans une compagnie aérienne et de croisière • S'orienter vers une formation en tourisme <p>ANCORA DA SVOLGERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le CV • La lettre de motivation • L'entretien d'embauche 	<p>In questa Unità didattica gli studenti impareranno a:</p> <p>scoprire i requisiti necessari alle professioni turistiche,</p> <p>sapersi orientare e a governare la propria esperienza formativa e orientativa,</p> <p>analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto professionale,</p>	<p>Competenze di base</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali <p>Competenze disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici <p>Competenze chiave di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare • Collaborare e partecipare

			<ul style="list-style-type: none">• Risolvere problemi• Acquisire ed interpretare l'informazione
--	--	--	---

[Partinico, 11/05/2026]

II/La Docente
Vaccaro Margherita

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: <i>Mario Grimaldi</i>	ANNO SCOLASTICO: <i>2025-2026</i>
CLASSE: <i>5^a B – Indirizzo Turismo</i>	DOCENTE: <i>Mario Grimaldi</i>
LIBRO DI TESTO: <i>LIBRO DI TESTO: Bergamini Massimo / Barozzi Graziella / Trifone Anna – Matematica. Rosso 2^a ed. – Volume 5 con Tutor (LDM) – Zanichelli</i>	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

ARGOMENTI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
MODULO 1 Disequazioni (recupero – 2 settimane)	<ul style="list-style-type: none"> • Disequazioni di 1° e 2° grado • Disequazioni fratte • Sistemi di disequazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare e interpretare gli elementi fondamentali • Applicare procedimenti risolutivi • Rappresentare graficamente e leggere un grafico • Correlare gli argomenti 	Saper risolvere disequazioni di 2° grado e di grado superiore al secondo, intere, fratte e sistemi di disequazioni
MODULO 2 Funzioni a due variabili (6 settimane)	<ul style="list-style-type: none"> • Dominio • Rappresentazione grafica per curve di livello • Derivate parziali • Massimi e minimi liberi e vincolati • Massimi e minimi assoluti • Applicazioni all'economia • Programmazione lineare 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare il dominio • Calcolare le derivate parziali • Determinare punti di massimo/minimo liberi e vincolati • Rappresentare graficamente 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare il dominio e calcolare le derivate parziali • Determinare eventuali punti di massimo o di minimo liberi e vincolati
MODULO 3 Problemi di scelta in condizioni di certezza e incertezza (8 settimane)	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca operativa e sue fasi • Problemi nel continuo e nel discreto • Scelta fra più alternative • Problemi in condizione di incertezza • Criterio del valor medio • Alberi di decisione • Scelte che tengono conto del rischio 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire il modello matematico di un problema • Applicare i criteri di risoluzione • Interpretare criticamente i risultati • Risolvere problemi con dati aleatori 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici • Correlare la conoscenza storica agli sviluppi delle tecnologie nei campi professionali di riferimento

MODULO 4 Programmazione lineare (2 settimane)	<ul style="list-style-type: none"> • Modello risolutivo dei problemi di P.L. • Metodo grafico per la risoluzione dei problemi di P.L. 	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere disequazioni e sistemi di 1° grado in due variabili • Risolvere problemi di P.L. col metodo grafico 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare tecniche e procedure di calcolo algebrico • Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi • Correlare conoscenza storica agli sviluppi tecnologici nei campi professionali
MODULO 5 Ricerca operativa (PCTO) (4 settimane)	<ul style="list-style-type: none"> • P.L. in due variabili: modello e metodo grafico • Problemi di scelta ad effetti certi e immediati • Problema delle scorte (lotto economico) • Scelta fra più alternative • Effetti certi e differiti: R.E.A., mutuo vs leasing, T.R.I. • Effetti aleatori e immediati/differiti 	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere problemi in due variabili • Impostare equazioni dei vincoli • Modellizzare e risolvere problemi con procedimenti algebrici/analitici • Determinare il lotto economico d'acquisto 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare e interpretare gli elementi fondamentali • Applicare i procedimenti risolutivi • Correlare gli argomenti
MODULO 6 Matrici e determinanti (2 settimane)	<ul style="list-style-type: none"> • Operazioni con le matrici • Determinante di una matrice di ordine 2 e 3 • Matrici e sistemi lineari • Discussione di un sistema lineare 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare il determinante di matrici di ordine 2 e 3 • Sviluppare il determinante secondo una riga • Classificare e risolvere sistemi lineari 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire operazioni con le matrici • Calcolare determinanti di matrici quadrate • Individuare il rango • Classificare e risolvere sistemi lineari
MODULO 7 Statistica (4 settimane – mese di maggio) [IN FASE DI SVOLGIMENTO]	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo statistico e rilevazione dei dati • Caratteri statistici, tabelle e grafici • Medie statistiche e indici di variabilità • Rapporti statistici • Relazione tra grandezze: interpolazione, regressione e correlazione lineare 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente dati statistici • Utilizzare principali valori di sintesi • Calcolare indici di variabilità • Utilizzare e interpretare rapporti statistici 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare e interpretare dati • Applicare procedimenti risolutivi • Correlare gli argomenti • Utilizzare proprietà

Partinico, 6/05/2026

II/La Docente

Grimaldi Mario

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	ANNO SCOLASTICO: 2025/26
CLASSE: 5B TURISMO	DOCENTE: LOREDANA LO RE
LIBRO DI TESTO: Diritto e legislazione turistica Autori: Bobbio, Gliozzi, Olivero Ed. Scuola & azienda	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli argomenti di approfondimento. Non ci sono ulteriori argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
Titolo nucleo tematico L'UNIONE EUROPEA	L'Unione Europea: dalla costituzione all'organizzazione; le politiche europee; Unione Europea e Turismo. L'organizzazione mondiale del turismo. Approfondimento: il manifesto di Ventotene	Saper individuare autonomamente le fonti normative comunitarie. Collocare nel tempo e nello spazio il turismo internazionale come fenomeno economico e sociale.	Riconoscere le fonti normative internazionali e quelle dell'UE. Dimostrare consapevolezza della storicità del fenomeno turistico
Titolo nucleo tematico LO STATO ITALIANO: GLI ORGANI COSTITUZIONALI	Lo Stato italiano: gli organi costituzionali: Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica. Le forme di governo. Il principio di sussidiarietà Le Regioni nel settore turistico Il ruolo dello Stato nel settore turistico Approfondimento: art.117 Cost.	Saper individuare il concetto di competenza legislativa. Saper utilizzare i termini specifici del linguaggio giuridico in riferimento al settore del turismo.	Comprendere l'importanza ed il ruolo degli organi nazionali nel settore turistico. Cogliere analogie e differenze, circa la composizione e funzioni, tra i diversi organi nazionali e comunitari.
Titolo nucleo tematico LA TUTELA DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI	Il turismo culturale. La Costituzione e la tutela del patrimonio culturale italiano le misure di protezione dei beni culturali; valorizzazione e tutela dei beni culturali Approfondimento: Lo statuto costituzionale dei beni	Essere in grado di individuare i riferimenti costituzionali necessari per operare nel settore turistico	Comprendere l'importanza del patrimonio culturale per la creazione dell'offerta turistica. Acquisire consapevolezza del ruolo e dei contributi delle organizzazioni private e pubbliche

	culturali e del paesaggio: artt. 7,8,9 Cost.		
Titolo nucleo tematico LA TUTELA INTERNAZIONALE DEI BENI CULTURALI E NATURALI	L'UNESCO e la Convenzione sulla protezione del patrimonio mondiale culturale e naturale	Individuare e distinguere i soggetti internazionali che operano nel settore turistico. Individuare le competenze in materia di tutela del patrimonio artistico e naturale Approfondimento: turismo responsabile e sostenibile Il rilancio dei siti Unesco in Italia: le residenze sabaude e Pompei	Identificare i vincoli posti a tutela del patrimonio culturale. Distinguere la normativa comunitaria da quella nazionale in materia di tutela del patrimonio culturale italiano. Comprendere il collegamento tra patrimonio culturale e turismo
Titolo nucleo tematico IL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE TURISTICO	Fonti di finanziamento nazionali di sviluppo del turismo. I fondi strutturali. FESR, FSE	Distinguere le diverse tipologie di finanziamenti.	Identificare gli strumenti finanziari disponibili per adattarsi con flessibilità e rapidità a situazioni nuove.

Partinico, 11/05/2026

La Docente
Prof.ssa Loredana Lo Re

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: discipline turistiche aziendali	ANNO SCOLASTICO: 2025/2026
CLASSE: V B TURISMO	DOCENTE: Pendino Maria Anna
LIBRO DI TESTO: Agusani, Cammisa, Matrisciano: discipline turistiche aziendali, Pianificazione e controllo 3 vol. scuola e azienda	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA PROGRAMMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Il processo decisionale dell'impresa ● la pianificazione, programmazione e controllo, ● Analisi e comprensione dell'ambiente esterno, ● la pianificazione strategica, ● la matrice di Porte, ● Ansoff, BCG, GE. ● La programmazione operativa ● La qualità aziendale, ● Gli indicatori di performance nelle imprese turistiche 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il processo decisionale dell'impresa ● la pianificazione, programmazione e controllo, ● conoscere la matrice di Porte, Ansoff, BCG, GE. ● La programmazione operativa ● La qualità aziendale, ● Gli indicatori di performance nelle imprese turistiche 	<ul style="list-style-type: none"> ● Redigere piani strategici usando le matrici. ● Calcolare indici di efficienza e di efficacia.
La contabilità dei costi	<ul style="list-style-type: none"> ● La classificazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere la 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare la lingua spagnola in contesti

	<p>dei costi nelle imprese I costi fissi nel settore turistico I costi variabili Il costo totale e il costo medio unitario Il costo unitario fisso e variabile I centri di costo e i costi diretti e indiretti Il controllo dei costi con il metodo del direct costing Il controllo dei costi con il metodo del full costing Le configurazioni di costo La determinazione del prezzo nelle imprese turistiche La break-even analysis</p>	<p>contabilità analitica Conoscere la differenza fra costi fissi, variabili e semi variabili. Conoscere il metodo del full costing</p>	<p>legati al turismo e all'accoglienza</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere e confrontare diverse offerte turistiche ● Comprendere il funzionamento di strutture ricettive e agenzie di viaggio ● Saper presentare itinerari e servizi turistici in modo chiaro e professionale
<p>El Modernismo en Barcelona: arte, arquitectura y turismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La Barcelona històrica y la nueva cara de Barcelona ● La Barcelona modernista: Casa Batlló, Casa Milá, el Parque Güell, la Sagrada Familia. ● El Modernismo: marco histórico y arquitectónico 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le principali tappe della storia di Barcellona e la sua evoluzione urbana ● Comprendere le caratteristiche del Modernismo catalano e il suo contesto storico-artistico ● Analizzare i principali monumenti modernisti (Casa Batlló, Casa Milá, Parque Güell, Sagrada Familia) ● Acquisire il lessico artistico e turistico 	<ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere in lingua spagnola una città e il suo patrimonio artistico ● Comprendere e interpretare testi storico-artistici ● Presentare itinerari culturali in modo chiaro e organizzato ● Valorizzare il patrimonio culturale in un'ottica turistica

		in lingua spagnola	
<p>España en el siglo XX: de la Guerra Civil a la transición democrática</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Los primeros decenios del Siglo XX ● La Guerra Civil ● El Guernica de Pablo Picasso ● El Franquismo ● La Transición ● La Constitución española 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le principali tappe della storia della Spagna nel XX secolo ● Comprendere le cause e le conseguenze della Guerra Civil española ● Analizzare il periodo del Franquismo e il processo di Transición democrática ● Interpretare il valore storico e simbolico di opere come il <i>Guernica</i> di Picasso 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere e rielaborare eventi storici complessi in lingua spagnola ● Utilizzare il lessico specifico storico-politico ● Stabilire collegamenti tra storia, arte e società ● Esporre in modo chiaro e coerente contenuti di carattere storico-culturale
<p>Valores éticos El turismo del futuro: sostenibilidad, accesibilidad e inclusión</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Turismo sostenible, un objetivo mundial ● Ejemplo de turismo sostenible: la Tanquilla en Tenerife ● Turismo accesible, inclusivo y sostenible en España 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il concetto di turismo sostenibile e la sua importanza a livello globale ● Analizzare esempi concreti di buone pratiche, come La Tanquilla en Tenerife ● Conoscere i principi del turismo accessibile e inclusivo ● Acquisire il lessico specifico legato alla sostenibilità e al turismo responsabile 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare la lingua spagnola per discutere temi legati alla sostenibilità ambientale e sociale ● Analizzare e valutare modelli di turismo responsabile ● Proporre soluzioni e comportamenti sostenibili in ambito turistico ● Comunicare in modo efficace in contesti professionali legati a un turismo inclusivo e sostenibile

Partinico, 06/05/2026

La Docente
Ciampicali Simona

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: GEOGRAFIA	ANNO SCOLASTICO: 2025/2026
CLASSE: 5 B TUR	DOCENTE: SILVIA SCARDINA
LIBRO DI TESTO: PAESAGGI DEL TURISMO - Zanichelli	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
Caratteristiche principali del sistema turistico <i>Analisi degli elementi del mercato e delle infrastrutture.</i>	Definizione di flusso turistico (incoming/outgoing); classificazione delle risorse (naturali, storico-culturali, artificiali); tipologie di strutture ricettive (alberghiere ed extralberghiere)	Comprendere le dinamiche della domanda e dell'offerta; distinguere tra i diversi fattori che rendono attrattiva una località.	Saper analizzare l'organizzazione territoriale di una destinazione e valutare l'efficienza delle reti infrastrutturali in relazione ai flussi.
Le organizzazioni internazionali: UNWTO e UNESCO <i>La governance mondiale del turismo e la tutela del patrimonio.</i>	Mission e funzioni dell'UNWTO (statistiche, etica, sviluppo); il ruolo dell'UNESCO nella protezione del patrimonio mondiale	Riconoscere l'importanza della cooperazione internazionale; comprendere il valore del "brand" UNESCO per il marketing territoriale.	Valutare l'impatto della tutela del patrimonio sullo sviluppo turistico locale.
Turismo responsabile, sostenibile e Agenda 2030 <i>L'etica del viaggio e gli obiettivi di sviluppo globale.</i>	Differenza tra turismo di massa, sostenibile e responsabile	Sensibilizzare alla riduzione dell'impatto ambientale e al rispetto delle culture locali.	Progettare o valutare prodotti turistici che rispettino i criteri di sostenibilità economica, sociale e ambientale.

<p>Effetti della globalizzazione sul territorio</p> <p><i>Impatti socio-economici e ambientali del turismo globale.</i></p>	<p>Effetti positivi (moltiplicatore economico, scambio culturale, riqualificazione); effetti negativi (overtourism, acculturazione, inquinamento, perdita di identità locale)</p>	<p>Sviluppare una visione critica sui mutamenti territoriali indotti dal turismo globale</p>	<p>Individuare le criticità di una destinazione soggetta a flussi intensi e proporre strategie di mitigazione.</p>
<p>Flussi e risorse turistiche in Europa e nei paesi extraeuropei</p> <p><i>Geografia regionale dei grandi poli di attrazione.</i></p>	<p>Analisi delle principali aree turistiche europee (Bacino del Mediterraneo, capitali europee, area alpina)</p>	<p>Localizzare i grandi flussi mondiali e comprendere le ragioni del primato europeo.</p>	<p>Confrontare modelli di sviluppo turistico diversi e analizzare le rotte del turismo internazionale</p>
<p>Maggiori itinerari in Africa</p> <p><i>Studio delle destinazioni chiave del continente</i></p>	<p>Nord Africa: Egitto (archeologico-balneare), Tunisia e Marocco (città imperiali e deserto).</p> <p>Occidentale: Senegal (natura e memoria storica).</p> <p>Africa Orientale e Australe: Kenya (safari e mare), Namibia (paesaggi desertici), Madagascar (biodiversità), Repubblica Sudafricana (turismo naturalistico ed enogastronomico).</p>	<p>Conoscere le specificità climatiche, paesaggistiche e culturali delle diverse macro-aree africane.</p>	<p>Saper proporre itinerari di viaggio integrando risorse naturali e culturali in contesti extraeuropei.</p>

Partinico 11/05/2026

Il Docente

Silvia Scardina

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO	ANNO SCOLASTICO: 2025/2026
CLASSE: 5 SEZ. B INDIRIZZO TURISMO	DOCENTE: MARSALA MARIA PAOLA
LIBRO DI TESTO: G. NIFOSI, L'ARTE SVELATA / VOLUME 3 LaTerza	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
IL NEOCLASSICISMO <u>Il ritorno all'antico</u>	Definizione del concetto di classico nell'antichità, nel Rinascimento e nel Neoclassicismo. - Antonio Canova: <i>Amore e Psiche</i> - <i>Paolina Borghese</i> Differenze tra Neoclassicismo e Romanticismo. - J.L. David: <i>Il Giuramento degli Orazi</i> - <i>La morte di Marat</i> - F. Goya tra Neoclassicismo e Romanticismo: <i>Il sonno della ragione genera mostri</i> – <i>La fucilazione del 3 Maggio 1808</i>	Conoscenza specifica di stili, correnti e singole personalità del periodo storico affrontato; Capacità di analizzare un'opera dal punto di vista stilistico, iconografico e iconologico; Correttezza e specificità terminologica adottata nella descrizione; Capacità di contestualizzare l'opera d'arte, la personalità artistica, il movimento o la tendenza; correttezza dei dati storici indicati.	Saper cogliere gli aspetti essenziali di un'immagine visiva e consolidare il riconoscimento dello stile; Sviluppare ed approfondire la dimensione critica ed estetica incrementando le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari; Attivare un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico locale nazionale, fondato sulla consapevolezza del suo valore artistico, storico e culturale. Saper utilizzare il linguaggio tecnico con senso di osservazione e memoria visiva.
IL ROMANTICISMO <u>L' Europa della Restaurazione</u>	- C. D. Friedrich: <i>Il viandante sul mare di nebbia</i> - T. Gericault: <i>La zattera della Medusa</i> - E. Delacroix: <i>La libertà guida il popolo</i> - F. Hayez: <i>Il bacio</i>	Conoscenza specifica di stili, correnti e singole personalità del periodo storico affrontato; Capacità di analizzare un'opera dal punto di vista stilistico, iconografico e iconologico; Correttezza e specificità terminologica adottata nella descrizione; Capacità di contestualizzare l'opera d'arte, la personalità artistica, il movimento o la tendenza; correttezza dei dati storici indicati.	Saper cogliere gli aspetti essenziali di un'immagine visiva e consolidare il riconoscimento dello stile; Sviluppare ed approfondire la dimensione critica ed estetica incrementando le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari; Attivare un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico locale nazionale, fondato sulla consapevolezza del suo valore artistico, storico e culturale. Saper utilizzare il linguaggio tecnico con senso di osservazione e memoria visiva.

LA RIVOLUZIONE DEL REALISMO	<p>La scuola di Barbizon. Caratteristiche del Realismo francese e del Realismo italiano e il fenomeno dei Macchiaioli: - Giovanni Fattori: <i>Bovi al carro</i></p>	<p>Conoscenza specifica di stili, correnti e singole personalità del periodo storico affrontato; Capacità di analizzare un'opera dal punto di vista stilistico, iconografico e iconologico; Correttezza e specificità terminologica adottata nella descrizione; Capacità di contestualizzare l'opera d'arte, la personalità artistica, il movimento o la tendenza; correttezza dei dati storici indicati.</p>	<p>Saper cogliere gli aspetti essenziali di un'immagine visiva e consolidare il riconoscimento dello stile; Sviluppare ed approfondire la dimensione critica ed estetica incrementando le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari; Attivare un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico locale nazionale, fondato sulla consapevolezza del suo valore artistico, storico e culturale. Saper utilizzare il linguaggio tecnico con senso di osservazione e memoria visiva.</p>
LE RIVOLUZIONI INDUSTRIALI <u>La nuova architettura del ferro</u>	<p>Le esposizioni universali in Europa: la Torre Eiffel. L'architettura del ferro in Italia</p>	<p>Conoscenza specifica di stili, correnti e singole personalità del periodo storico affrontato; Capacità di analizzare un'opera dal punto di vista stilistico, iconografico e iconologico e architettonico; Correttezza e specificità terminologica adottata nella descrizione; Capacità di contestualizzare l'opera d'arte, la personalità artistica, il movimento o la tendenza; correttezza dei dati storici indicati.</p>	<p>Saper cogliere gli aspetti essenziali di un'immagine visiva e consolidare il riconoscimento dello stile; Sviluppare ed approfondire la dimensione critica ed estetica incrementando le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari; Attivare un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico locale nazionale, fondato sulla consapevolezza del suo valore artistico, storico e culturale. Saper utilizzare il linguaggio tecnico con senso di osservazione e memoria visiva.</p>
LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO	<p>Parigi città all'avanguardia. I caffè letterari e la rivoluzione stilistica della pittura en-plein-air. La luce e il colore. - E. Manet: <i>Colazione sull'erba</i> - <i>Olympia</i> - C. Monet: <i>Impressione. Sole nascente – La Cattedrale di Rouen</i> - E. Degas: <i>L'assenzio - La lezione di danza</i> - P.A. Renoir: <i>Ballo al moulin de La Galette</i></p>	<p>Conoscenza specifica di stili, correnti e singole personalità del periodo storico affrontato; Capacità di analizzare un'opera dal punto di vista stilistico, iconografico e iconologico; Correttezza e specificità terminologica adottata nella descrizione; Capacità di contestualizzare l'opera d'arte, la personalità artistica, il movimento o la tendenza; correttezza dei dati storici indicati</p>	<p>Saper cogliere gli aspetti essenziali di un'immagine visiva e consolidare il riconoscimento dello stile; Sviluppare ed approfondire la dimensione critica ed estetica incrementando le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari; Attivare un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico locale nazionale, fondato sulla consapevolezza del suo valore artistico, storico e culturale. Saper utilizzare il linguaggio tecnico.</p>

<p>IL POSTIMPRESSIONISMO <u>Tendenze e personalismi</u></p>	<p>Il cerchio cromatico di Chevreul e la ricerca dei colori complementari. Opere come “esperimenti” cromatici e ricerche tecniche coloristiche. Lo studio dell’ottica e della ricomposizione retinica. - Van Gogh tra Post-impressionismo ed Espressionismo: <i>I mangiatori di patate</i> - <i>I Girasoli</i> - <i>La stanza di Arles</i> - <i>La notte stellata</i> - <i>Campo di grano con volo di corvi</i></p>	<p>Conoscenza specifica di stili, correnti e singole personalità del periodo storico affrontato; Capacità di analizzare un’opera dal punto di vista stilistico, iconografico e iconologico; Correttezza e specificità terminologica adottata nella descrizione; Capacità di contestualizzare l’opera d’arte, la personalità artistica, il movimento o la tendenza; correttezza dei dati storici indicati.</p>	<p>Saper cogliere gli aspetti essenziali di un’immagine visiva e consolidare il riconoscimento dello stile; Sviluppare ed approfondire la dimensione critica ed estetica incrementando le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari; Attivare un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico locale nazionale, fondato sulla consapevolezza del suo valore artistico, storico e culturale. Saper utilizzare il linguaggio tecnico con senso di osservazione e memoria visiva.</p>
<p>LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL ‘900 <u>Art Nouveau; Espressionismo</u></p>	<p>Il concetto di Avanguardia. L’Art Nouveau in Francia e lo Stile Liberty in Italia con uno sguardo su Palermo. L’Espressionismo tedesco - Munch: <i>L’Urlo</i></p>	<p>Conoscenza specifica di stili, correnti e singole personalità del periodo storico affrontato; Capacità di analizzare un’opera dal punto di vista stilistico, iconografico e iconologico; Correttezza e specificità terminologica adottata nella descrizione; Capacità di contestualizzare l’opera d’arte, la personalità artistica, il movimento o la tendenza; correttezza dei dati storici indicati.</p>	<p>Saper cogliere gli aspetti essenziali di un’immagine visiva e consolidare il riconoscimento dello stile; Sviluppare la dimensione critica ed estetica incrementando le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari; Attivare un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico locale nazionale, fondato sulla consapevolezza del suo valore artistico, storico e culturale. Saper utilizzare il linguaggio tecnico con senso di osservazione e memoria visiva.</p>
<p>L’ARTE CONTEMPORANEA <u>Cubismo e Futurismo</u></p> <p>Da svolgere</p>	<p>Il Cubismo e la scomposizione delle forme. - P. Picasso: periodo blu, periodo rosa e periodo africano: <i>Guernica</i> Il Futurismo: velocità e dinamismo nell’epoca delle guerre. Manifesto letterario e artistico. - U. Boccioni: <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i> - G. Balla: <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio</i></p>	<p>Conoscenza specifica di stili, correnti e artisti del periodo storico affrontato; Capacità di analizzare un’opera dal punto di vista stilistico, iconografico e iconologico; Capacità di contestualizzare l’opera, la personalità artistica, il movimento o la tendenza; Correttezza dei dati storici indicati.</p>	<p>Saper cogliere gli aspetti essenziali di un’immagine visiva e consolidare il riconoscimento dello stile; Approfondire la dimensione critica ed estetica incrementando le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari; Attivare un responsabile verso il patrimonio artistico locale nazionale, fondato sulla consapevolezza del suo valore artistico, storico e culturale. Saper utilizzare il linguaggio tecnico.</p>

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: <i>Scienze Motorie e Sportive</i>	ANNO SCOLASTICO: 2025-2026
CLASSE: 5° B Turismo	DOCENTE: Cuspolici Tommaso
LIBRO DI TESTO: <i>Nessuno.</i>	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
Tecnica e didattica dell'allenamento generale	1. metodi di attivazione globale. 2. esercitazioni di mobilità generale. 3. esercitazione di stretching globale. 4. valutazione corporea.	Capire i contenuti.	Elevarsi culturalmente.
Capacità coordinative e condizionali	1. Esercitazioni coordinative generali con particolare riguardo ad orientamento spazio temporale ed equilibrio. 2. L'allenamento della forza. 3. L'allenamento della velocità. 4. L'allenamento della resistenza.	Capire i contenuti.	Elevarsi culturalmente.
Giochi sportivi	1. Teoria, tecnica e didattica della pallacanestro. 2. Teoria, tecnica e didattica della pallavolo. 3. Teoria, tecnica e didattica del gioco del calcio. 4. Teoria, tecnica e didattica del badminton.	Capire i contenuti.	Elevarsi culturalmente.
Patologia generale	1. Cenni di patologia generale. 2. L'omeostasi fisiologica e sportiva. 3. Approfondimenti sull'equilibrio statico e dinamico.	Capire i contenuti.	Elevarsi culturalmente.

Il Docente

[Partinico, 04/05/2026]

CUSPOLICI TOMMASO

Pagina 57 di 84

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: RELIGIO	ANNO SCOLASTICO: 2025/2026
CLASSE: 5 B TUR	DOCENTE: CHIMENTI MICHELE
LIBRO DI TESTO: CAMPOLEONI CRIPPA - ORIZZONTI - ed. SEI	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
LA COSCIENZA UMANA E LA LIBERTÀ DI AGIRE	Definizione di coscienza e riferimenti biblico- teologici; il primato della coscienza individuale; la libertà della creatura; la libertà nell'adesione al bene; il Decalogo e le Beatitudini.	Conoscere, in un contesto di pluralismo culturale, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità.	Costruire un'identità libera e responsabile nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo il magistero della Chiesa.
LA VITA COME DONO	L'etica e i valori del cristianesimo; la sacralità della vita umana; aborto ed eutanasia; la bioetica; la fecondazione artificiale; la clonazione.	Conoscere la relazione della fede cristiana e la razionalità umana e il progresso scientifico e tecnologico. Conoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sull'etica.	Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
LA PASSIONE, MORTE E RESURREZIONE DI GESU'CRISTO	La veglia nell'orto degli ulivi e l'arresto di Gesù; l'accusa di empietà e il processo; la condanna e la crocifissione; la Resurrezione.	Conoscere la persona, il messaggio e le opere di Gesù Cristo nei Vangeli, nell'insegnamento della Chiesa e nella Storia.	Valutare la dimensione religiosa nella vita umana a partire dalla persona di Gesù Cristo.

Partinico 11/05/2026

Il Docente

Michele Chimenti

b) Simulazioni Prima e Seconda Prova

Istituto Tecnico Carlo Alberto Dalla Chiesa
I Simulazione della Prima prova scritta
Esami di Stato 2025/2026
10/12/2025

Prof.ssa P. Piemonte



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla 'Contemporary Review'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le 'minoranze numerose e attive' potevano sostenere che la guerra era stata 'un'esperienza tragica ma grandiosa'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come 'naufragio della civiltà moderna', intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: "Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione",
<https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per "arricchire" la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l'opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un'opera ben diversa da quella che l'autore voleva scrivere. Un'opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: "Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni", [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L'Australia ha vietato l'utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Tecnico Carlo Alberto Dalla Chiesa
II Simulazione della Prima prova scritta
Esami di Stato 2025/2026
15/04/2025

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Analizza, interpreta e commenta questa pagina del *Fu Mattia Pascal*, presentata dall'autore Luigi Pirandello come *Premessa* all'intero romanzo.

“Una delle poche cose, anzi forse la sola ch'io sapessi di certo era questa: che mi chiamavo Mattia Pascal. E me ne approfittavo. Ogni qual volta qualcuno de' miei amici o conoscenti dimostrava d'aver perduto il senno fino al punto di venire da me per qualche consiglio o suggerimento, mi stringevo nelle spalle, socchiudevo gli occhi e gli rispondevo:

- Io mi chiamo Mattia Pascal.
- Grazie, caro. Questo lo so.
- E ti par poco?

Non pareva molto, per dir la verità, neanche a me. Ma ignoravo allora che cosa volesse dire il non sapere neppur questo, il non poter più rispondere, cioè, come prima, all'occorrenza:

- Io mi chiamo Mattia Pascal. [...]

Fin dal primo giorno¹ io concepìi così misera stima dei libri, [...] che ora non mi sarei mai e poi mai messo a scrivere, se [...] non stimassi davvero strano il mio caso e tale da poter servire d'ammaestramento a qualche curioso lettore, che per avventura² [...] capitasse in questa biblioteca, a cui io lascio questo mio manoscritto, con l'obbligo però che nessuno possa aprirlo se non cinquant'anni dopo la mia *terza, ultima e definitiva* morte.

Giacché, per il momento (e Dio sa quanto me ne duole), io sono morto, sì, già due volte, ma la prima per errore, e la seconda... sentirete.”

1. Fin dal primo giorno: Mattia ha narrato di essere stato per due anni bibliotecario (e “cacciatore di topi”) nella strana biblioteca Boccamazza, a Miragno, il suo paese.

2. per avventura; per caso.

1. Comprensione e analisi

- 1.1 Il personaggio-narratore parla, a un certo punto, della sua *terza, ultima e definitiva* morte.

Che cosa intende dire? Rispondi in rapporto alla trama del romanzo.

- 1.2 Per quale motivo Mattia si accinge a scrivere le sue memorie?

- 1.3 Nel brano è evidente la distinzione tra diversi piani temporali:

- rintracciane anzitutto i segnali linguistici;
- spiega poi questi diversi momenti alla luce di quanto conosci della trama del romanzo;
- infine, dal punto di vista della narrazione quali effetti produce tale distinzione?

- 1.4 Come definiresti lo stato d'animo del protagonista? Rispondi citando opportunamente il testo.

- 1.5 Emerge dal testo il tipico stile parlato e dialogato di Pirandello. Illustralo brevemente, anche alla luce dei successivi sviluppi teatrali.

2. Interpretazione

Nel testo è evidente una condizione di «debolezza dell'io»: individua tutti i segnali che di essa emergono nel brano e spiega poi tale debolezza alla luce di quanto sai della poetica pirandelliana.

In che modo questa *Premessa* si ricollega alla restante trama del romanzo? Quali temi, successivamente sviluppati, sono qui efficacemente anticipati? Parlane in riferimento alle tue conoscenze sul romanzo e sull'autore.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Gabriele d'Annunzio, *"La sabbia del tempo"* (da *"Alcyone"* - *"Madrigali dell'Estate"*)

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve

per entro il cavo della mano in ozio,

il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse²

per l'appressar dell'umido³ equinozio

che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano

era⁴, clessidra il cor mio palpitante,

l'ombra crescente d'ogni stelo vano⁵

quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁶.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.

2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?

3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?

4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.

5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di Alcyone, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel testo in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante - lo scorrere inesorabile del tempo - e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Piero Angela, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni. La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare

¹ Come: mentre.

² Il cor m'assalse: assalì il mio cuore.

³ Umido: perché prelude alle piogge autunnali.

⁴ Urna ... era: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

⁵ Vano: esile.

⁶ Tacito quadrante: il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (tacito) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali. Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario. Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.

2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?

3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?

4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un sistema molto efficiente?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Antonello Pasini

L'intelligenza artificiale conferma: siamo noi i responsabili del riscaldamento globale

Le applicazioni dell'intelligenza artificiale (IA), sia in ambito scientifico che tecnologico, sono molto numerose. Pochi, tuttavia, si aspetterebbero che l'IA possa aiutarci a comprendere le origini di un problema attuale e pressante come quello dei cambiamenti climatici. Una ricerca recente dell'Istituto sull'inquinamento atmosferico del Consiglio nazionale delle ricerche (Iia-Cnr), pubblicata su «Scientific Reports» e condotta in collaborazione con l'Università di Torino e l'Università di Roma Tre, ha mostrato come modelli di reti di neuroni artificiali (le cosiddette reti neurali) siano in grado di «comprendere» i complessi rapporti tra i vari influssi umani o naturali e il comportamento climatico. «Il cervello di un bambino che cresce aggiusta pian piano i propri circuiti neuronali e impara infine semplici regole e relazioni causa-effetto che regolano l'ambiente in cui vive, per esempio per muoversi correttamente all'interno di esso», spiega Antonello Pasini, ricercatore dell'Iia-Cnr e primo autore della ricerca. «Come questo bimbo, il modello di cervello artificiale che abbiamo sviluppato ha studiato i dati climatici disponibili e ha trovato le relazioni tra i fattori naturali o umani e i cambiamenti del clima, in particolare quelli della temperatura globale».

Finora, l'individuazione delle cause del riscaldamento del pianeta è studiata quasi esclusivamente mediante modelli climatici globali che utilizzano la nostra conoscenza fisica del funzionamento dell'atmosfera, dell'oceano e delle altre parti che compongono il sistema clima.

«Tutti questi modelli attribuiscono alle azioni umane, in particolare all'emissione di gas serra come l'anidride carbonica, l'aumento delle temperature nell'ultimo mezzo secolo, e questa uniformità di risultati non sorprende, poiché i modelli sono piuttosto simili tra loro. Un'analisi completamente diversa consentirebbe pertanto di capire meglio se e quanto questi risultati siano solidi», continua Pasini.

Questo è quanto hanno realizzato i ricercatori, con un modello che «impara» esclusivamente dai dati osservati e non fa uso della nostra conoscenza fisica del clima. «In breve – evidenzia Pasini – le reti neurali da noi costruite confermano che la causa fondamentale del riscaldamento globale degli ultimi 50 anni è l'aumento di concentrazione dei gas serra, dovuto soprattutto alle nostre combustioni fossili e alla deforestazione. Ma il nostro modello permette di ottenere di più: ci dà informazioni sulle cause di tutte le variazioni di temperatura dell'ultimo secolo. Così, si vede che, mentre l'influsso solare non ha avuto alcun peso sulla tendenza all'aumento degli ultimi decenni, le sue variazioni hanno causato almeno una parte dell'incremento di temperatura cui si è assistito dal 1910 al 1945. La pausa nel riscaldamento registrata tra il 1945 e il 1975, invece, è dovuta all'effetto combinato di un ciclo naturale del clima visibile particolarmente nell'Atlantico e delle emissioni antropiche di particelle contenenti zolfo, a loro volta causa di cambiamenti nel ciclo naturale».

La ricerca chiarisce quindi nel dettaglio i ruoli umani e naturali sul clima. «E conferma la conclusione che i primi siano stati molto forti e influenti almeno a partire dal secondo dopo-guerra», conclude Pasini. «Ma questa non è una notizia negativa, anzi: significa che possiamo agire per limitare le nostre emissioni ed evitare conseguenze peggiori anche in Italia, Paese particolarmente vulnerabile dal punto di vista climatico-ambientale».

(A. Pasini, *L'intelligenza artificiale conferma: siamo noi i responsabili del riscaldamento globale*, da Galileonet.it, 15 gennaio 2018)

Comprensione e interpretazione

1. Qual è l'affinità tra i modelli di intelligenza artificiale elaborati per studiare i cambiamenti climatici e il funzionamento del cervello umano?

2. Qual è stata la principale scoperta resa possibile da questo modello?

3. Quali altre scoperte sono menzionate nell'articolo?

4. Come giudichi l'atteggiamento di Pasini nei confronti della scoperta delle cause principali dei cambiamenti climatici?

Commento

5. In un testo espositivo-argomentativo di tre colonne al massimo, attingendo alle tue conoscenze sulla questione del riscaldamento globale, sintetizzane cause ed effetti e indica possibili rimedi per contenerlo. La tesi che dovrai far emergere è che c'è la possibilità di porre un freno

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ai cambiamenti climatici.

PROPOSTA B3

Norberto Bobbio, *Un'analisi del fascismo*

Norberto Bobbio (1909-2004) è stato il maggior studioso italiano di scienza politica della seconda metà del Novecento. Filosofo di orientamento laico, liberale e riformista, fu nominato senatore a vita nel 1984.

Può sembrare un paradosso che una delle tipiche «ideologie» del nostro tempo, come il fascismo, si sia presentata di proposito al suo formarsi come un movimento anti-ideologico e abbia fatto consistere la sua novità e la sua forza proprio nel non porsi come ideologia ma come prassi, che non ha altra giustificazione che il successo. [...] Il paradosso si scioglie solo che si ponga mente al fatto che altro è agire senza darsi pensiero di programmi, altro affermare, come fecero ripetutamente Mussolini e i suoi seguaci, il primato dell'azione sul pensiero, celebrare la fecondità dell'azione per l'azione e via discorrendo. Questa affermazione è già di per se stessa, in quanto giustificazione di un certo modo d'intendere la politica e di farla, un'ideologia, tanto è vero che vi è un nome per riconoscerla, «attivismo», e una filosofia per spiegarla, «irrazionalismo». Nel momento stesso in cui Mussolini sconsacrava i valori tradizionali, irridendo al socialismo, al liberalismo, alla democrazia, ne affermava altri, fosse anche soltanto il valore della forza che crea il diritto, della legittimazione del potere attraverso la conquista,

della violenza risanatrice. Il fascismo, se mai, fu un movimento non tanto anti-ideologico, quanto ispirato, specie nei primi anni, a ideologie negative, o della negazione, dei valori correnti. Fu antidemocratico, antisocialista, antibolscevico, antiparlamentare, antiliberal, anti-tutto. [...]

Proprio perché il fascismo ebbe un'ideologia negativa, poterono confluire in esso varie correnti ideali che erano animate dagli stessi odi senza avere gli stessi amori, e delle quali Mussolini fu l'abile «domatore» (per usare un'espressione di Gobetti¹). Il fascismo fu il bacino collettore di tutte le correnti antidemocratiche che erano rimaste per lo più sotterranee o avevano avuto un'espressione quasi esclusivamente letteraria, sino a che il regime democratico aveva bene o male mantenuto le sue promesse, e apparvero infine alla luce del sole e si trasformarono in azione politica quando il regime democratico entrò in crisi. Se pur con una certa semplificazione, si può dire che il fascismo riuscì a coagulare entrambe le tendenze anti-democratiche, tanto quella dei conservatori all'antica quanto quella degli irrazionalisti-nazionalisti, sì da presentare le due facce antitetiche di un movimento eversivo che voleva, se pur oscuramente, un ordine nuovo, e di un movimento restauratore che voleva puramente e semplicemente l'ordine.

I fascisti eversivi chiedevano al regime di fare la rivoluzione (se pure la rivoluzione degli spostati, degli sradicati, dei reduci); gli altri miravano soltanto all'instaurazione di uno stato autoritario che facesse rigar dritto gli operai e arrivare i treni in orario. Senonché, mentre l'eversione dei primi fu velleitaria e fu facilmente dissolta con l'assorbimento dei nazionalisti, con la conversione nazionalistico-patriottica degli ex sindacalisti rivoluzionari, la restaurazione dei secondi fu una cosa seria, l'unica cosa seria del regime, che venne abolendo via via tutte le conquiste dello stato liberale senza instaurare uno stato socialmente più avanzato.

(N. Bobbio, *Profilo ideologico del Novecento*, Garzanti, Milano 1990, pp. 152-155, 163-164)

1. Piero Gobetti: giornalista e storico torinese (1901-1926), fu l'ispiratore dell'antifascismo di matrice liberale.

1. Comprensione e analisi

1.1 Riassumi il contenuto del testo, indicando i punti salienti del ragionamento dell'autore.

1.2 Nel primo capoverso l'autore illustra un paradosso: di che cosa si tratta? Quale funzione argomentativa ha? Come viene "sciolto"?

1.3 Individua la tesi o le tesi espresse dell'autore e gli argomenti che egli porta a sostegno. Rintraccia nel testo eventuali connettivi che permettono di riconoscerli o che li introducono.

1.4 Alla riga 8 è usata la locuzione «se mai»: che funzione svolge? A che cosa si riferisce o si collega?

1.5 Rileggi l'ultimo periodo del testo: quale connettivo lo introduce, e con quale valore? Che funzione ha questa frase all'interno dell'argomentazione?

2. Produzione

Un'ideologia, un movimento, un partito politico dovrebbero da un lato criticare gli elementi negativi presenti in una società, dall'altro proporre soluzioni concrete ai problemi esistenti.

Sei d'accordo con questa affermazione? Rispondi facendo riferimento sia ai contenuti del testo di Bobbio sia alle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio. Esponi almeno un argomento a sostegno della tua tesi, tratto dalla storia o dall'attualità.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Marco Belpoliti, **Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp**, in la Repubblica, 30 gennaio 2018

(<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elio-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...] Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno. Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito. A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Wisława Szymborska, **Il poeta e il mondo**, in Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so». Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...] Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi: in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) **elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia'**: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Istituto Tecnico Carlo Alberto Dalla Chiesa
I Simulazione della Prima prova scritta
Esami di Stato 2025/2026
10/12/2025

Prof.ssa P. Piemonte
Prova equipollente

CANDIDATO/A: _____

CLASSE _____

Scegli una delle seguenti proposte:

1) **TEMA :** Oggi l'amicizia appare come qualcosa di raro. Eppure per questo è un bene ancora più prezioso. Cosa ne pensi?

2) VERIFICA DI COMPrensIONE DEL TESTO POETICO

Leggi più volte la seguente poesia poi rispondi alle domande sotto riportate:

LAVANDARE di G.Pascoli Nel campo mezzo grigio e mezzo nero ¹ resta un aratro senza buoi, che pare dimenticato, tra il vapor ² leggiero. E cadenzato dalla gora ³ viene lo sciabordare ⁴ delle lavandare con tonfi spessi e lunghe cantilene: Il vento soffia e nevicava la frasca ⁵ , e tu non torni ancora al tuo paese! quando partisti, come son rimasta! come l'aratro in mezzo alla maggese ⁶ . 1)	Lavandare = lavandaie 1: perché già in parte arato (quindi la terra è più scura perché smossa) e in parte ancora da arare. 2:nebbia 3: fossato, canale 4: è il rumore prodotto dai panni , mossi con forza nell'acqua corrente 5: la frasca sono le fronde , cioè le foglie 6:il maggese, cioè il campo lasciato incolto N.B.: l'ultima strofa riprende un canto popolare marchigiano in cui si canta la partenza di un uomo.
--	--

- 1) La poesia rappresenta un paesaggio di campagna: in quale stagione è ripreso il paesaggio?
- 2) Quali emozioni ti vengono in mente pensando al paesaggio descritto dal poeta?
- 3) L'aratro rappresenta per Pascoli l'abbandono: per te che cos'è l'abbandono?
- 4) Descrivi le immagini che suscitano il senso dell'abbandono nella poesia.
- 5) Che cosa ti ha colpito di questa poesia? Perché?

Candidato : _____ Data _____

Esami di stato proposta rielaborata obiettivi equipollenti

PROPOSTA C2

Testo tratto da: “*Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni*”, avvenire.it, 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

L’Australia ha deciso di **vietare l’uso dei social media ai ragazzi sotto i 16 anni**. Il Parlamento ha approvato una legge che obbliga le piattaforme social a **controllare l’età degli utenti** usando sistemi biometrici o documenti d’identità. Saranno quindi le **aziende tecnologiche** a dover garantire questi controlli, e non i genitori o i ragazzi.

La sperimentazione dei nuovi sistemi inizierà a **gennaio**, mentre il divieto entrerà in vigore **tra un anno**. La legge contiene anche regole severe sulla **privacy**: le piattaforme devono **cancellare i dati raccolti** e non sono previste eccezioni, nemmeno con il consenso dei genitori o per gli account già esistenti.

Le ricerche mostrano che gli adolescenti usano in media **40 app alla settimana**. Molti genitori vorrebbero seguire l’attività online dei figli, ma lo trovano difficile: **l’80%** dichiara di sentirsi in difficoltà e di non conoscere bene gli strumenti delle tante app usate dai ragazzi. Per questo, la maggior parte dei genitori italiani (**68%**) preferirebbe avere un **controllo direttamente sull’App store**, piuttosto che sulle singole applicazioni, così da gestire più facilmente quali app i figli possono scaricare.

Istituto Tecnico Carlo Alberto Dalla Chiesa

II Simulazione della Prima prova scritta

Esami di Stato 2025/2026

15/04/2025

(Prova equipollente secondo D.lgs n. 62/2017 (art.020, c 1) e O.M. n. 67/2025 art. 24)

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Lavandare di G. Pascoli

Nel campo mezzo grigio e mezzo nero
resta un aratro senza buoi, che pare
dimenticato, tra il vapor leggero.

E cadenzato dalla gora viene
lo sciabordare delle lavandare
con tonfi spessi e lunghe cantilene.

Il vento soffia e nevicata la frasca,
e tu non torni ancora al tuo paese.
Quando partisti, come son rimasta!
Come l'aratro in mezzo alla maggese.

Comprensione, analisi e interpretazione:

1. Di cosa parla il testo?
2. Chi è il protagonista?
3. Qual è il messaggio principale?
4. Scrivi un breve commento (5 righe)

Tipologia B – Testo argomentativo

Sherry Turkle sui social network e le relazioni:

“I social network hanno cambiato profondamente il modo in cui comunichiamo. Oggi possiamo inviare messaggi, foto o video in pochi secondi a persone che vivono dall'altra parte del mondo. Questa velocità e facilità di comunicazione ci permette di rimanere sempre connessi con amici, familiari e colleghi. Possiamo condividere momenti importanti e sentirci vicini anche quando siamo lontani.

Tuttavia, questa connessione immediata ha un lato oscuro. Molte persone trascorrono ore sui social network, cercando like, commenti o approvazione dagli altri. Questo può diventare una vera dipendenza, perché la nostra attenzione è catturata continuamente dalle notifiche e dalle novità. Inoltre, anche se siamo “connessi” con centinaia di persone, spesso ci sentiamo soli e isolati nella vita reale. La comunicazione digitale non può sostituire il contatto umano diretto: guardarsi negli occhi, parlare faccia a faccia e condividere emozioni reali è qualcosa che nessun social network può davvero replicare. Per questo è importante usare i social network con equilibrio. Possono essere strumenti straordinari per comunicare e conoscere persone, ma dobbiamo ricordarci di staccare, vivere il momento reale e coltivare relazioni autentiche.”

(Sherry Turkle è una psicologa, sociologa e professoressa americana, nota per i suoi studi su come la tecnologia e i social network influenzano il modo in cui pensiamo, comunichiamo e ci relazioniamo con gli altri.)

Comprensione, analisi e produzione:

1. Qual è l'argomento del testo?
2. Scrivi **2 vantaggi** dei social.
3. Scrivi **2 svantaggi**.
4. Tu cosa ne pensi? (5-8 righe)

Tipologia C – Riflessione di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità

Malala Yousafzai sull'importanza della scuola:

“La scuola è una cosa molto importante nella vita dei giovani. È il luogo dove impariamo non solo a leggere, scrivere e contare, ma anche a pensare, a sognare e a diventare persone migliori. Ogni ragazzo e ogni ragazza ha il diritto di andare a scuola, perché l'istruzione ci dà la possibilità di capire il mondo e di cambiare la nostra vita. Quando i giovani vanno a scuola, incontrano amici, imparano a lavorare insieme e scoprono le loro capacità. Senza scuola, è difficile avere opportunità per il futuro. Io credo che ogni bambino dovrebbe avere la possibilità di imparare, perché l'educazione è la chiave per la libertà, per la giustizia e per una vita migliore. Andare a scuola non è solo imparare libri e lezioni, ma è anche crescere, capire gli altri e avere fiducia in se stessi. La scuola ci prepara per affrontare il mondo con coraggio e sapere che possiamo fare la differenza.”

(Malala Yousafzai è una giovane attivista pakistana conosciuta in tutto il mondo per il suo impegno nell'educazione dei bambini e, in particolare, delle bambine e nella lotta contro le ingiustizie nei confronti delle ragazze).

Svolgimento guidato:

- Perché la scuola è importante?
- Cosa ti piace della scuola?
- Cosa cambieresti?

PROVA SIMULATA

Disciplina: Discipline Turistiche Aziendali**Tipologia:** Analisi aziendale con determinazione del prezzo e Break Even Point**Durata:** 6 ore

Il tour operator **il viaggio dei sogni S.r.l.**, con sede a Milano, specializzato in turismo culturale, organizza un tour per 50 persone:

“Weekend a Palermo– Arte e Cultura”

Destinazione: Palermo**Durata:** 3 giorni / 2 notti**Periodo:** aprile 2026**Numero minimo previsto di partecipanti:** 50**I costi totali diretti sono i seguenti:**

Volo A/R	3000
Hotel	2.250
Cena tipica	30/pax
Ingresso musei	1000
guida	250
Transfer a/r	1000
Spedizione bagaglio	120/pax
Adempimenti burocratici	80/pax

I costi diretti degli altri viaggi ammontano a 400.000 euro, i costi indiretti sostenuti ammontano a 50.000 euro e sono da ripartire su base unica in proporzione ai costi diretti, gli oneri figurativi sono pari a 200 euro pax, il markup è del 30%.

- a) Determinare il prezzo unitario con il metodo del full costing;
 - b) Calcolare il BEP;
 - c) Presentare il programma di viaggio;
-
1. Un hotel gestisce un centro congressi per i quali ha rilevato i seguenti costi annuali:
materie prime e materie di consumo 180.000
costi diretti del personale 135.000
altri costi diretti di produzione 30.000
vengono attribuiti al centro congressi i seguenti costi indiretti:
costi di amministrazione 20.000
costi di distribuzione 30.000
oneri finanziari 15.000
oneri tributari 40.000
Calcolare:
a) il costo primo;
b) il costo complessivo;
c) il costo economico tecnico sapendo che gli oneri figurativi sono il 15% del costo complessivo.
 3. Un tour operator da catalogo ha un tour 7 giorni in Tunisia per il quale sostiene costi variabili unitari di 520 euro e costi fissi di produzione, amministrazione e vendita annui di 230.000 euro il pacchetto turistico è venduto a 850.000 euro.
Calcolare quanti pacchetti turistici devono essere venduti per raggiungere il punto di pareggio.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO TECNICO PER IL TURISMO**PRIMA PARTE (punto obbligatorio):**

Predisponi un “pacchetto vacanza tutto compreso” e, a tal fine, stendi una relazione sviluppando i seguenti punti:

- a) riferisci, con indicazioni essenziali, la normativa di settore che ritieni indispensabile conoscere per operare nel mercato turistico italiano e in quello della Regione di appartenenza;
- b) descrivi le caratteristiche di una destinazione turistica della tua Regione;
- c) con riferimento al territorio selezionato, effettua un’analisi di mercato, dalla domanda della potenziale clientela alla tipologia di offerta già presente sul territorio e al posizionamento dei concorrenti nell’area considerata;
- d) dopo aver scelto un target di clientela, sviluppa un prodotto/servizio, che risponda ai criteri del “turismo sostenibile” e determina i relativi costi di produzione e prezzo di vendita;
- e) calcola il numero minimo di pacchetti da vendere per avere il “break even point”;
- f) riferisci le strategie di comunicazione che intendi adottare per un’efficace commercializzazione del prodotto.

Nello svolgimento della Relazione ti è data facoltà di fare riferimento anche alle conoscenze e/o competenze acquisite nelle attività di PCTO

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due quesiti scelti tra i seguenti, utilizzando per ciascuno non più di venti righe.

È data facoltà di fare riferimento anche alle conoscenze e/o competenze acquisite nel percorso di Alternanza Scuola – Lavoro.

1. Per la promozione di una destinazione turistica si ritiene necessaria una stretta collaborazione tra enti pubblici e privati. Il candidato riferisca le motivazioni, sia di carattere promozionale, sia di carattere finanziario, che rendono produttiva l’integrazione tra enti pubblici e imprese.

2. Il candidato riporti gli elementi fondamentali del contratto di vendita di un pacchetto turistico.

3. L’imprenditore, dopo aver definito e verificato la fattibilità dell’idea imprenditoriale, procede agli adempimenti relativi all’avvio della struttura produttiva.

Si descrivano le principali operazioni di questa fase.

4. Nel “*business plan*” i preventivi di impianto svolgono un ruolo importante: il candidato descriva le finalità dei documenti principali, evidenziando anche i collegamenti tra gli stessi.

5. Il posizionamento dell’azienda turistica nella sua arena competitiva di riferimento richiede un’analisi di carattere strategico. Il candidato descriva le tipologie di analisi anche servendosi di casi empirici presenti nel proprio territorio.

6. L’analisi dei costi di un pacchetto turistico risulta essenziale per il corretto posizionamento sul mercato del prodotto. Il candidato sviluppi l’incidenza delle diverse variabili sulla determinazione del numero minimo di prodotto venduto affinché si realizzi l’uguaglianza tra ricavi totali e costi totali anche servendosi di casi empirici.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario di lingua italiana e della calcolatrice non programmabile.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

PROVA SIMULATA EQUIPOLLENTE

Disciplina: Discipline Turistiche Aziendali

Tipologia: Analisi aziendale con determinazione del prezzo e Break Even Point

Durata: 6 ore

Il tour operator **il viaggio dei sogni S.r.l.**, con sede a Milano, specializzato in turismo culturale, organizza un tour per 50 persone:

“Weekend a Palermo– Arte e Cultura”

Destinazione: Palermo

Durata: 3 giorni / 2 notti

Periodo: aprile 2026

Numero minimo previsto di partecipanti: 50

I costi totali diretti sono i seguenti:

Volo A/R	3000
Hotel	2.250
Cena tipica	30/pax
Ingresso musei	1000
guida	250
Transfer a/r	1000
Spedizione bagaglio	120/pax
Adempimenti burocratici	80/pax

I costi diretti degli altri viaggi ammontano a 400.000 euro, i costi indiretti sostenuti ammontano a 50.000 euro e sono da ripartire su base unica in proporzione ai costi diretti, gli oneri figurativi sono pari a 200 euro pax, il markup è del 30%.

- d) Determinare il prezzo unitario con il metodo del full costing;
- e) Calcolare il BEP;
- f) Presentare il programma di viaggio;

2. Un hotel gestisce un centro congressi per i quali ha rilevato i seguenti costi annuali: materie prime e materie di consumo 180.000

costi diretti del personale 135.000

altri costi diretti di produzione 30.000

vengono attribuiti al centro congressi i seguenti costi indiretti:

costi di amministrazione 20.000

costi di distribuzione 30.000

oneri finanziari 15.000

oneri tributari 40.000

Calcolare:

- a) il costo primo;
- b) il costo complessivo;

c) il costo economico tecnico sapendo che gli oneri figurativi sono il 15% del costo complessivo.

3. Un tour operator da catalogo ha un tour 7 giorni in Tunisia per il quale sostiene costi variabili unitari di 520 euro e costi fissi di produzione, amministrazione e vendita annui di 230.000 euro il pacchetto turistico è venduto a 850.000 euro.

Calcolare quanti pacchetti turistici devono essere venduti per raggiungere il punto di pareggio.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA EQUIPOLLENTE PRIMA PARTE

Predisponi un pacchetto vacanza tutto compreso

Titolo: Pacchetto vacanza “Lo zingaro e Castellammare del Golfo”

1 Descrivi le caratteristiche di una destinazione turistica della tua Regione.

Descrizione della destinazione turistica.

La destinazione è : “LO ZINGARO E CASTELLAMMARE DEL GOLFO”.

Questa due località sono famose per:

I turisti cosa possono visitare?

La domanda turistica è composta soprattutto da:

I turisti cosa cercano?

Nel territorio sono presenti strutture?.

I concorrenti cosa offrono?

2 Sviluppa un prodotto turistico

Il target scelto è quello delle famiglie di gruppi e delle coppie tra 35 e 50 anni.

Il pacchetto comprende:

- 3 giorni e 2 notti;
- agriturismo;
- pasti con prodotti biologici;
- guida naturalistica
- noleggio navetta;
- escursione nella Riserva dello Zingaro;
- degustazione di prodotti tipici.

Il pacchetto segue i criteri del turismo sostenibile perché:

Costi

Servizio	Costo
Hotel	120
Trasporto	300
Escursioni	€50
pasti	80
Assicurazione	10
Guida naturalistica	200

Totale

Prezzo di vendita del pacchetto: **310**

Utile per pacchetto:

3 Break Even Point

Calcola il numero minimo di pacchetti da vendere per avere il break even point.

4 Strategie di comunicazione

Per promuovere il pacchetto turistico si possono utilizzare:

5 Elementi fondamentali del contratto di vendita di un pacchetto turistico

Il contratto di vendita di un pacchetto turistico contiene:

6 Il business plan

Da quanti parti è formato il business plan

c) Schede e documenti con dati sensibili

Allegato al documento del 15 maggio

Indirizzo: Turismo

Anno Scolastico: 2025/2026